



Università
per Stranieri
di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE

2018

Bilancio di Previsione 2018

Organi di Governo	3
Relazione del Rettore	5
Prospetti di sintesi	7
Note integrative al Bilancio di Previsione	10
Il Bilancio di previsione in sintesi	10
Criteri di redazione e valutazione	11
Analisi delle voci del Budget Economico	15
Analisi dell'attività progettuale	34
Analisi dell'attività dei Centri Autonomi	37
Analisi delle voci del Budget degli Investimenti	44
Rispetto dei vincoli normativi di bilancio	46
Bilancio di previsione in contabilità finanziaria	51
Riclassificato missioni e programmi	53
Relazione del Collegio dei Revisori	54

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 19.12.2017

Organi di Governo

Il Rettore

Prof. **Giovanni Paciullo**

Il Direttore Generale

Dott. **Cristiano Nicoletti**

Il Senato Accademico

Prof. **Giovanni Paciullo** Presidente

Prof.ssa **Giovanna Zaganelli** Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Prof.ssa **Giuliana Grego** Direttore del Centro per la Valutazione e la Certificazione Linguistica

Prof. **Marco Impagliazzo** Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 11

Prof.ssa **Stefania Spina** Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 10

Prof. **Emidio Diodato** Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 14

Sig.ra **Anna Volpini** Rappresentante del personale tecnico e amministrativo

Dott. **Gian Franco Pizziconi** Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici

Dott. **Natale Fioretto** Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Dott.ssa **Maria Rita Silvestrelli** Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Sig.a **Annapaola Barboni** Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale

Sig. **Davide Sepioni** Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Giovanni Paciullo	Rettore
Prof. ssa Dianella Gambini	Rappresentante dei professori di prima fascia
Prof. Enrico Terrinoni	Rappresentante dei professori di prima fascia
Prof. Giovanni Capecchi	Rappresentante dei professori di seconda fascia
Dott. Ciro Becchetti	Rappresentante della Regione Umbria
Ing. Giorgio Mencaroni	Rappresentante di Unioncamere Umbria
Dott. Raffaele De Lutio	Rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Rag. Claudio Piccardi	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott.ssa Mariam Tarugashvili	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Antonio Buccarelli	Presidente
Dott.ssa Maria Adele Paolucci	Membro designato MEF
Dott. Antonio Viola	Membro designato dal MIUR

Relazione del Rettore

Il Bilancio di previsione 2018 pone l'urgenza di portare a compimento sviluppo la fase di rilancio dell'Ateneo, avviata con la ridefinizione dell'offerta formativa relativa ai corsi di laurea, che ora deve orientarsi ad una correzione intensa dei corsi di lingua e cultura. È infatti la caduta delle iscrizioni, che ha riguardato quest'area, a delineare criticità e riduzioni di risorse in entrata.

Una recuperata capacità di attrazione dei nostri corsi di lingua passa per una riqualificazione degli stessi privilegiando l'assetto organizzativo e contenutistico dei corsi per conto terzi che registrano un crescente apprezzamento e, conseguentemente, possono determinare un recupero dei livelli di frequenza.

Sempre relativamente ai corsi di lingua, un'opportunità di sviluppo la offre anche il Piano nazionale d'integrazione dei titolari di protezione internazionale, elaborato dal Ministero degli Interni, che evidenzia il ruolo fondamentale della formazione linguistica.

Il Piano, che per esplicita previsione normativa si concentra sui titolari di protezione, delinea un sistema integrato che può essere assunto come modello per una organica riformulazione della nostra iniziativa formativa nell'area lingua e cultura.

I nuovi paradigmi sui temi dell'inclusione, connessi ai processi migratori, definiscono una prospettiva sulla quale l'Università per Stranieri sta già ordinando linee d'azione, di concerto con la Prefettura di Perugia, attingendo alle risorse del Fondo di Asilo Migrazione e Integrazione.

Per quanto riguarda i corsi di laurea, nel corso di quest'anno, l'attuazione di un nuovo corso magistrale in traduzione e mediazione linguistica ha arrestato il processo di riduzione delle iscrizioni, dimostrando come quella di una nuova capacità progettuale, coniugata con le esigenze del mercato del lavoro, sia la strada da seguire.

Permangono, tuttavia, i limiti conseguenti alla difficoltà avvertita dal nostro Ateneo di collegare le risorse didattiche, delle quali dispone, alla rigidità dei settori scientifico-disciplinari e delle tabelle.

Auspichiamo che, come annunciato, in sede ministeriale si proceda ad una radicale semplificazione almeno tassonomica degli assetti disciplinari.

L'attuale struttura dei settori scientifico disciplinari trasferisce, infatti, rigidità ai processi formativi e questo impedisce di rispondere con la necessaria flessibilità e rapidità alle evoluzioni culturali e sociali.

Progettare percorsi formativi legati a possibili prospettive occupazionali, allo stato, risulta assai difficile e viene mortificata la capacità, soprattutto di Atenei come il nostro, con ridotte risorse di docenza, di rispondere alle sfide di breve periodo e di attivare strategie di medio e lungo periodo.

Tuttavia, le lauree professionalizzanti, oggetto del Decreto 335 del 29 novembre 2017, aprono nuovi spazi, che anche il nostro Ateneo deve praticare nell'ambito della prossima offerta formativa. Questo obiettivo consentirebbe a diplomati di istituti tecnici e professionali (per quanto ci riguarda soprattutto gli Istituti alberghieri) di iscriversi ad un livello terziario coerente con il loro profilo.

In un Paese come il nostro, a forte vocazione turistica, serve infatti un profilo professionale capace di assumere la misura di una ospitalità contestualizzata all'importante patrimonio culturale e agli assetti paesaggistici.

Passando a valutare lo stato dei corsi di dottorato va rilevato come la nuova normativa nazionale non abbia consentito quello sviluppo necessario a sviluppare adeguatamente questo spazio che coniuga didattica e ricerca. Tuttavia, in conseguenza di un'annunciata iniziativa della Giunta Regionale, che abbiamo contribuito a sollecitare e orientare, per il tramite di ADISU verranno, nei prossimi mesi, destinate risorse utili ad allargare l'offerta dottorale.

Sul piano delle politiche di reclutamento dei docenti va detto che queste dovranno muoversi da ora in poi su una linea di coerenza con l'andamento degli studenti immatricolati ed in corso nonché con l'evoluzione della domanda di formazione universitaria.

Il sistema dei "punti organico" che tende a favorire le chiamate del personale già strutturato nell'Ateneo, in quanto suscettibile di assorbire una quota minore di punti organico, ha penalizzato il nostro Ateneo relativamente alla quota di premialità del FFO. Alla luce di questo dato la nostra Università dovrà invertire questa tendenza valutando, in prospettiva, candidati in possesso della abilitazione scientifica proveniente da altri Atenei.

In un tempo nel quale è rilevante l'attenzione per la responsabilità sociale della funzione accademica, il contributo alla crescita socioeconomica del territorio diventa centrale.

Questa consapevolezza porta ad incentivare le iniziative nell'ambito della Terza Missione; generando una didattica aperta ed interdisciplinare, rendendo fruibili alla comunità locale spazi, materiali, saperi funzionali alla crescita culturale del territorio.

In questo rinnovato impegno l'Università per Stranieri conferma lo storico ruolo di attore principale nello sviluppo culturale, sociale ed economico della città e della regione.

Il rapporto con il territorio è fondamentale anche ai fini di un'efficace politica di orientamento in entrata e in uscita.

In questo contesto va ulteriormente sviluppato il modello di orientamento nel passaggio tra scuola e università, dove è necessario intervenire in maniera strumentale per accompagnare gli studenti ad una scelta consapevole nel corso degli ultimi anni della scuola superiore.

Per quanto concerne, invece, l'orientamento in uscita, il fondamentale rapporto con il mondo del lavoro non può esaurirsi in consultazioni formali all'atto della progettazione di percorsi di studio solo per adempiere ad un requisito di accreditamento degli stessi, ma deve articolarsi in un permanente confronto.

L'Università italiana, parte integrante della Pubblica Amministrazione, è stata in questi ultimi anni laboratorio di amministrazione pubblica dove le risorse sono state oggetto di attento monitoraggio e pianificazione e in cui si sono sviluppate procedure di avanzata accountability.

Il nostro Ateneo è stato parte di questo lavoro recuperando efficienza, trasparenza, politiche di rigore che hanno avuto ricadute positive sull'equilibrio di bilancio. Un equilibrio che è nostro impegno tutelare e anche per questo è urgente dare seguito a quelle integrazioni e correzioni relative all'offerta formativa senza le quali all'Ateneo sarebbe negata la stessa prospettiva di funzione.

Il Rettore
Prof. Giovanni Paciullo

Prospetti di sintesi

Prospetto di sintesi del Budget Economico

valori in euro

BUDGET ECONOMICO		2018	2019	2020
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I.	PROVENTI PROPRI	3.740.700	3.709.700	3.711.700
	1) Proventi per la didattica	3.731.700	3.698.700	3.698.700
	2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	9.000	11.000	13.000
	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
II.	CONTRIBUTI	13.984.245	13.725.650	13.337.650
	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	13.429.650	13.129.650	12.879.650
	2) Contributi Regioni e Province autonome	90.000	100.000	105.000
	3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
	4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	228.000	228.000	228.000
	5) Contributi da Università	-	-	-
	6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
	7) contributi da altri (privati)	236.595	268.000	125.000
III.	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	805.101	633.901	636.401
VI.	VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
	TOTALE PROVENTI (A)	18.530.046	18.069.251	17.685.751
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	13.152.657	12.333.883	12.021.440
	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.346.287	6.619.480	6.365.823
	a) docenti/ricercatori	4.235.854	3.758.354	3.536.725
	b) collaborazioni scientifiche	141.506	130.706	123.569
	c) docenti a contratto	613.651	384.067	370.156
	d) esperti linguistici	1.532.619	1.530.834	1.528.638
	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	822.657	815.518	806.734
	2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.806.371	5.714.403	5.655.617
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.692.066	4.289.187	4.238.237
	1) Costi per sostegno agli studenti	1.468.746	1.196.937	1.153.737
	2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
	3) Costi per l'attività editoriale	6.000	6.000	6.000
	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	62.749	62.411	61.961
	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.420.750	1.334.296	1.321.096
	9) Acquisto altri materiali	131.792	128.866	125.266
	10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
	11) Costi per godimento beni di terzi	62.480	62.382	62.262

	12) Altri costi	1.539.550	1.498.295	1.507.915
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	117.150	117.150	117.150
	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.000	1.000	1.000
	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	116.150	116.150	116.150
	3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
	4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	42.921	30.000	20.000
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	340.682	340.682	340.682
	<u>TOTALE COSTI (B)</u>	<u>18.345.476</u>	<u>17.110.902</u>	<u>16.737.509</u>
	<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</u>	<u>184.570</u>	<u>958.349</u>	<u>948.242</u>
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-9.900	-9.900	-9.900
	1) Proventi finanziari	100	100	100
	2) Interessi ed altri oneri finanziari	10.000	10.000	10.000
	3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
	1) Rivalutazioni	-	-	-
	2) Svalutazioni	-	-	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.500	-1.500	-1.500
	1) Proventi	16.000	16.000	16.000
	2) Oneri	17.500	17.500	17.500
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	944.127	884.972	863.708
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-770.957	61.977	73.135
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA	770.957	-	-
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	-	-	-
	RISULTATO A PAREGGIO	-	61.977	73.135

Prospetto di sintesi del Budget degli Investimenti

valori in euro

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI		2018	2019	2020
A)	INVESTIMENTI/IMPIEGHI	736.594	338.084	1.703.444
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
	3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	736.594	338.084	1.703.444
	1) Terreni e fabbricati	595.000	240.000	1.608.000
	2) Impianti e attrezzature	126.594	83.084	80.444
	3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
	5) Mobili e arredi	15.000	15.000	15.000
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
B)	FONTI DI FINANZIAMENTO	736.594	338.084	1.703.444
I)	CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	565.000	11.800	-
II)	RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III)	RISORSE PROPRIE	171.594	326.284	1.703.444

Note Integrative al Bilancio di Previsione

Il Bilancio di Previsione in sintesi

Il Bilancio di Previsione 2018 continua a rilevare un risultato presunto negativo che richiede di coprire costi ed investimenti con risorse derivanti da esercizi precedenti. Il risultato economico presunto individua una perdita di **€ 770.957**, a cui si deve aggiungere la quota di investimenti che si prevede di finanziare con risorse dell'Ateneo derivanti da esercizi precedenti pari ad **€ 171.594**. Il riporto di disponibilità di esercizi precedenti per coprire costi ed investimenti è pertanto complessivamente pari ad **€ 942.551**.

La valutazione delle voci di bilancio, nel loro complesso, è stata realizzata attenendosi a criteri generali di prudenza, continuando a trovarsi l'attività dell'Ateneo all'interno di una complessiva situazione di incertezza. Il totale dei proventi operativi previsti ammonta ad **€ 18.530.046**, mentre il totale dei costi operativi, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, è pari ad **€ 18.345.476**.

I proventi per la didattica registrano una riduzione della previsione principalmente legata alla diminuzione dei ricavi nei corsi di lingua e cultura italiana rilevata nell'esercizio in corso. Le altre voci dei proventi propri non registrano, infatti, significative variazioni nelle previsioni.

Il finanziamento ordinario da parte del MIUR, che rimane la componente principale dei proventi operativi, non registra apprezzabili variazioni per quanto attualmente prevedibile.

Si riduce la previsione per i contributi da contratti, convenzioni e accordi, finanziamenti destinati prevalentemente all'attività progettuale dell'Ateneo, anche per effetto della ritardata formalizzazione degli accordi da parte degli enti finanziatori rispetto all'anno precedente.

Le previsioni di spesa per il personale di ruolo evidenziano complessivamente una diminuzione nell'impegno di risorse mentre aumentano le previsioni di spesa per far fronte alle temporanee esigenze didattiche sia nei corsi di laurea che nei corsi di lingua.

Aumentano complessivamente le previsioni dei costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni gestionali, nonché per la manutenzione e gestione delle strutture, mentre risulta significativa la riduzione delle somme da versare allo stato in applicazione dei vincoli di contenimento della spesa pubblica.

Importanti sono gli investimenti previsti per il prossimo triennio, in particolare per la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'Ateneo. Gli investimenti complessivi previsti per il 2018, comprensivi di quelli in infrastrutture e dotazioni informatiche, ammontano ad **€ 736.594**. Parte degli investimenti in edilizia universitaria € 565.000 sono finanziati con fondi vincolati destinati all'edilizia dal MIUR e derivanti da accantonamenti effettuati negli anni passati.

Criteria di redazione e valutazione

I documenti contabili previsionali annuali e triennali, predisposti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo, sono:

- a) il *bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio*, composto dal *budget economico*, dal *budget degli investimenti* e da una *relazione integrativa*;
- b) il *bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio*;
- c) il *bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria*;
- d) il *riclassificato COFOG* della spesa complessiva per missioni e programmi.

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto in particolare del D.lgs. n. 18/2012 di “*Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell’articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell’articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”, del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014 di definizione dei “*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*” e del D.I. MIUR-MEF n. 21/2014 di “*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*”.

Si è tenuto altresì conto del D.I. MIUR-MEF n. 925/2015 “*Schemi di budget economico e degli investimenti*”, di cui all’art. 1, comma 2, lettera a) e b) D.lgs. n. 18/2012, del D.I. MIUR-MEF n. 248/2016 “*Schemi di bilancio consolidato delle Università*”, del D.D. MIUR n. 1841 di “*Adozione della seconda edizione del Manuale Tecnico Operativo*” ed infine del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 di *Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n.19*”.

Come previsto dall’art. 1 del D.I. n. 19/2014, per tutto quanto non espressamente previsto nella normativa citata si sono applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le strategie dell'Ateneo sono definite unitariamente (bilancio unico d'Ateneo). Ad ogni struttura autonoma, declinata in unità analitica di budget, è stato assegnato un budget autorizzatorio che verrà gestito con i margini di autonomia previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Le unità analitiche a cui è stata assegnata disponibilità di budget sono:

1. l'Amministrazione Centrale;
2. il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS);
3. il Centro per la Certificazione e Valutazione Linguistica (CVCL).
Il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC)

Nel **budget economico**, che ha carattere autorizzatorio, si distingue una gestione operativa da una straordinaria e finanziaria: la prima è relativa alle attività istituzionali dell'Ateneo – ricerca, didattica e terza missione – e alle attività amministrative e gestionali che sono a supporto delle stesse, mentre la seconda riguarda le operazioni non rientranti nelle attività ordinarie e quelle di natura finanziaria.

La **gestione operativa** include le seguenti voci principali di ricavo e costo:

- *proventi propri*, definiti tali in quanto legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nell'ambito della sua missione istituzionale nei confronti dei suoi principali stakeholders (tasse e contributi degli studenti);

- *contributi*, derivanti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Università (contributi correnti), nonché proventi derivanti dall'attività c/terzi, da contratti/accordi/convenzioni tra l'Università ed enti pubblici e privati (contributi da attività convenzionate);
- *costi specifici*, riguardanti tutti i costi correlati alle attività di didattica e di ricerca: retribuzioni personale docente, ricercatori, collaboratori linguistici e altro personale dedicato alla didattica, di ruolo e a contratto, interventi a sostegno degli studenti e altri costi legati alla ricerca e didattica (incentivazioni, missioni, contributi per pubblicazioni, partecipazione a manifestazioni e convegni);
- *costi generali*, che comprendono tutti i costi necessari al mantenimento dell'Università, ovvero dalle retribuzioni del personale tecnico-amministrativo, di ruolo e a tempo determinato, ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture, nonché degli ammortamenti e delle svalutazioni che rilevano l'impatto annuale sul conto economico degli investimenti effettuati.

La **gestione straordinaria** riassume tutte le operazioni che determinano ricavi e costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Infine la **gestione finanziaria** è la gestione riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi o ad operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli e depositi bancari.

Il **budget degli investimenti** ha anch'esso carattere autorizzatorio e evidenzia gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali e immateriali previste per il triennio 2018-2020 e le relative fonti di finanziamento.

Le spese previste per l'attività progettuale, che nella fase di previsione autorizzatoria del budget in contabilità analitica vengono raggruppate per tipologia di progetto, sono state riclassificate nel budget economico e nel budget degli investimenti per tipologia di costo, sulla base dell'andamento medio dei costi per tipologie simili di progetti nell'ultimo triennio, al fine di riclassificare le spese secondo lo schema di budget economico contenuto nel D.l. n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti" di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) d.lgs. 18/2012.

Al fine di conseguire il pareggio del budget economico e di coprire gli investimenti non finanziati da contributi di terzi in conto capitale, sono state utilizzate risorse derivanti da esercizi precedenti in contabilità finanziaria (riserve di patrimonio netto non vincolate).

In applicazione di quanto disposto dal D.lgs. 18/2012, tra i documenti previsionali viene compreso anche il **bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2018–2020** che, pur non avendo valore autorizzatorio, ha importanti finalità programmatiche, in quanto volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo. Le previsioni sul triennio sono state effettuate tenendo conto dei costi sostenuti nel triennio precedente e dei cambiamenti previsti per il triennio successivo.

Per i proventi e i ricavi per cui non è stato possibile effettuare previsioni sufficientemente attendibili si è optato per la conferma del valore previsionale dell'anno 2018.

Sempre in applicazione del D.lgs. n. 18/2012 è stato predisposto anche il **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria**.

In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l'esercizio 2018, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato.

Infatti a decorrere dall'adeguamento delle codifiche SIOPE (01.01.2018) cesserà l'obbligo di redigere il rendiconto unico in contabilità finanziaria con le modalità di cui all'articolo 7 comma 1 del D.I. MIUR-MEF n.19/2014.

Essendo tale classificazione delle entrate e delle spese, in fase previsionale, di prima applicazione i criteri adottati per la riclassificazione sono i seguenti:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.M. n. 19/2014;
- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle componenti di costo che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria (ammortamenti, insussistenze, etc.);
- le spese di investimento iscritte nel budget degli investimenti sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale;
- tutti i costi di esercizio non coperti dal risultato di gestione corrente sono imputati a risorse disponibili proveniente da esercizi precedenti.

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG)**. Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.I. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

Di seguito si riassumono i principali criteri specifici adottati:

- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" devono essere imputate le spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria e ai ricercatori, in proporzione alla percentuale prevista nel Manuale tecnico operativo, alla docenza dei corsi di lingua, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall'Ateneo;
- al programma "Indirizzo politico" sono state imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi;
- le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dell'organizzazione interna dell'Ateneo e sulla destinazione d'uso dei

beni e degli spazi. Non essendo ancora implementata una procedura interna di allocazione dettagliata dei costi, nel definire le percentuali di imputazione delle spese ai singoli programmi si è tenuto conto anche dell'esperienza maturata dall'Ateneo nelle precedenti riclassificazioni SIOPE.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza il Bilancio di previsione è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo nella pagina Bilanci della sezione Amministrazione Trasparente insieme alla riclassificazione prevista nell'allegato 6 del D.P.C.M. 22.9.2014 *“Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”*.

Analisi delle voci del Budget Economico

PROVENTI PROPRI

I proventi propri rappresentano l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito autonomamente tramite lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Essi si suddividono in:

	<i>valori in euro</i>
Proventi per la didattica	3.671.500
Proventi da contributi e prestazione di servizi	60.200
Totale	3.731.700

Proventi per la didattica

La sezione "Proventi per la didattica" del budget economico raccoglie le previsioni dei ricavi relative alle tasse universitarie versate dagli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, ai corsi Master, ai corsi di dottorato di ricerca e ai corsi di lingua e cultura italiana (ordinari e straordinari). Gli importi previsti per i corsi di laurea e per i corsi di lingua e cultura italiana sono da considerarsi al lordo dei rimborsi che si prevede di effettuare nel corso dell'anno, per i quali è stata stanziata una previsione tra i costi pari ad € 160.000 nella voce "Oneri diversi di gestione". Relativamente ai dottorati di ricerca per l'esercizio 2018 non si prevedono proventi derivanti dalle tasse iscrizione in quanto la Legge di Stabilità 2017 ne ha previsto l'esenzione.

	<i>valori in euro</i>
Tasse corsi di laurea e laurea magistrale	580.000
Tasse corsi di lingua e cultura italiana	2.062.000
Tasse esame e certificazione all'estero	850.000
Tasse corsi Master e Alta Formazione	99.500
Tasse Dottorati di Ricerca	-
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	80.000
Totale	3.671.500

In merito ai corsi di laurea e laurea magistrale, le statistiche relative agli ultimi anni accademici hanno evidenziato un significativo calo di iscrizioni (n.1115 iscritti per l'A.A.2013/14, n.984 per l'A.A.2014/15, n.894 per l'A.A.2015/16 e n.898 per l'A.A.2016/17) ed una conseguente riduzione dei ricavi.

<i>valori in euro</i>	
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA CORSI DI LAUREA	
Anno	Ricavi
2013	805.004
2014	682.155
2015	610.499
2016	582.643
2017	545.128 (*)

(*) dato provvisorio, aggiornato al 11/12/2017

Ipotizzando per l'A.A.2017/18 un mantenimento della media degli iscritti si prevedono per l'esercizio 2018 proventi per € 580.000, in linea con l'andamento dei ricavi dell'esercizio 2017. Le tasse di iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale sono da considerarsi al netto della Tassa regionale per il Diritto allo Studio che, essendo una voce di natura strettamente patrimoniale, non transita sul conto economico.

Anche i corsi di lingua e cultura italiana negli ultimi esercizi hanno subito una flessione delle iscrizioni, come mostrato nel prospetto seguente:

ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA			<i>valori in euro</i>
Anno	Numero iscritti	Ricavi	
2013/2014	2.730	1.814.996	
2014/2015	2.581	3.139.239	
2015/2016	2.143	2.443.179	
2016/2017	1.995	1.949.960 (*)	

(*) dato provvisorio, aggiornato al 11/12/2017

Per l'anno 2014 la netta diminuzione dei ricavi è dovuta al fatto che l'incasso delle tasse di iscrizione ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana, nell'ambito del Progetto Marco Polo e Turandot, è avvenuta applicando il principio della competenza economica, a differenza dei precedenti esercizi, per i quali invece le registrazioni venivano effettuate secondo il principio di cassa.

Si propone di seguito, al fine di una corretta comprensione del dato, un prospetto riepilogativo dell'andamento delle iscrizioni e dei ricavi relativi ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana Marco Polo e Turandot degli ultimi anni:

	2014	2015	2016	2016/2017 (*)	2017/2018 (**)
Ricavi Marco Polo e Turandot	€ 750.183,10	€ 1.568.207,51	€ 1.168.885,39	€ 753.734,54	€ 567.714,49 (**)
Studenti Marco Polo e Turandot Mensilità	337	626	503	276	253
Marco Polo e Turandot	2142	4848	4078	2773	2545

(*) I corsi iniziano a ottobre e terminano ad agosto dell'esercizio successivo

(**) Dato provvisorio, aggiornato al 11/12/2017

Per l'anno 2018 si è optato, considerate anche i ricavi registrati per i corsi Marco Polo e Turandot 2017, per una previsione prudenziale pari ad € 2.062.000.

Tra i proventi per la didattica trovano collocazione anche le tasse per gli esami CELI "Certificato di conoscenza della Lingua Italiana" e gli esami DILS-PG "Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera" versate dai candidati e dai centri d'esame convenzionati con il CVCL. Il centro, nel corso del 2015, ha registrato un notevole incremento delle sue attività rispetto all'esercizio precedente, con un ricavo complessivo di € 916.280, che ha superato nettamente la previsione iniziale di € 550.000. Nonostante nel 2016 e nel 2017 tale trend positivo sia stato confermato, il centro propone per il 2018, prudenzialmente, uno stanziamento di budget analogo a quello

dell'esercizio precedente, pari ad € 850.000. Questa scelta deriva da un lato dalla necessità di revisione di alcuni accordi con i centri d'esame che verranno sottoposti al controllo degli standard di qualità tramite audit e dall'altro dalla consapevolezza che i risultati positivi derivino in maniera significativa dalla somministrazione degli esami agli immigrati, bacino di utenza di cui non si garantisce la sostenibilità nel futuro.

RICAVI CVCL		<i>valori in euro</i>
Anno		Ricavi
2013		526.858
2014		601.859
2015		916.280
2016		915.345
2017		1.050.000 (*)

(*) dato provvisorio, aggiornato al 11/12/2017

La voce "Tasse corsi Master e Alta Formazione" riguarda i proventi derivanti dalla XV edizione del Master in Didattica dell'Italiano Lingua non Materna e da un corso in Graphic Design e Visual Communication, la cui attivazione è prevista nel corso dell'esercizio 2018

Tra le "Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro" sono ricomprese le entrate previste per i corsi di formazione, aggiornamento e preparazione destinati, ad esempio, alla docenza o alla certificazione linguistica. La previsione tiene conto dei ricavi presunti per i corsi di preparazione, formazione e aggiornamento organizzati dall'Ateneo (€ 50.000) e dal CVCL (€ 30.000).

Proventi da contributi e prestazione di servizi

In questa voce trovano collocazione i contributi versati dagli studenti per la discussione della tesi e il rilascio della relativa pergamena di laurea (per gli studenti iscritti ai corsi di laurea o laurea magistrale) e per il rilascio di attestati e diplomi (per gli iscritti ai corsi di lingua), nonché tutti gli eventuali proventi derivanti da prestazioni di servizi da parte dell'Università, quali duplicazione di libretti universitari, passaggi interni di corso, trasferimenti ad altre università, spedizione di attestati, diplomi e pergamene. Si collocano in questa voce anche le more per il ritardato pagamento versate dagli studenti che non perfezionano i versamenti delle singole rate nei tempi previsti.

	<i>valori in euro</i>
Contributi studenti: esami e attestati	35.000
Altre tasse e contributi	25.200
Totale	60.200

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio sono quei contributi erogati da vari soggetti pubblici o privati, destinati al finanziamento di esigenze di gestione (copertura di costi o integrazione di ricavi). Si suddividono in:

	<i>valori in euro</i>
Contributi correnti dal MIUR	13.010.000
Contributi da attività convenzionate	974.245
Totale	13.984.245

Contributi correnti dal MIUR

Questa voce è composta principalmente dai contributi derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che rappresenta la primaria fonte di finanziamento dell'Ateneo destinata prevalentemente a coprire le spese per il personale (docente e non docente), per l'ordinaria manutenzione delle strutture e per la ricerca scientifica.

	<i>valori in euro</i>
Fondo Finanziamento Ordinario	13.000.000
Altri contributi dal MIUR	10.000
Totale	13.010.000

Relativamente al Fondo di Finanziamento Ordinario, si propone per il 2018 una previsione di € 13.000.000, che tiene conto del D.M. 610/2017 e delle relative assegnazioni in esso indicate per l'anno 2017, nonché, non essendo quantificabile a priori l'assegnazione delle quote variabili di FFO, dell'andamento del finanziamento stesso nell'ultimo triennio. La stima è effettuata prudenzialmente tenendo conto della riduzione massima annuale del 2,5%.

Anno	<i>valori in euro</i>
2014	12.741.286
2015	12.729.668
2016	13.661.703
2017	13.255.488 (*)

(*) L'importo si riferisce all'assegnazione FFO 2017 (base + premiale + perequativo + piani straordinari docenti + programmazione triennale) e potrebbe aumentare in seguito ad ulteriori assegnazioni ancora non comunicate.

La previsione 2018 relativa al "Fondo Finanziamento Ordinario" si articola nelle seguenti voci:

Voce	<i>valori in euro</i>
Quota Base	10.050.000
Quota Premiale	2.220.000
Altre assegnazioni FFO	730.000

Tra le "altre assegnazioni FFO" trovano collocazione i contributi assegnati per le Borse di Studio, Fondo Sostegno Giovani, per gli Interventi di sostegno agli studenti disabili e con DSA, per i Piani straordinari docenti e altri contributi vari ed eventuali.

Tra i contributi correnti da parte del MIUR trovano collocazione gli ulteriori contributi vari ed eventuali (contributi diversi), quali ad esempio quelli erogati per il rimborso spese per le visite fiscali.

Contributi da attività convenzionate

Vengono raggruppati in questa voce tutti i contributi derivanti da attività svolte in seguito alla sottoscrizione di contratti, convenzioni o accordi con vari soggetti pubblici o privati.

	<i>valori in euro</i>
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con MIUR	29.650
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri	390.000
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Unione Europea	228.000
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Regioni	90.000
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri soggetti	236.595
Totale	974.245

La previsione per le attività *convenzionate con il MIUR*, pari ad € 29.650, riguarda le seguenti voci:

- Confinanziamento ministeriale mobilità per tirocinio programma LLP Erasmus (L.183/1987)
- Attribuzione di risorse premiali per l'internazionalizzazione delle università italiane (l'importo è stato calcolato sulla base degli ultimi importi ricevuti)

L'intera previsione alla voce "*Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri ministeri*" è riferita al finanziamento da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per le borse di studio erogate a studenti stranieri iscritti presso questo Ateneo, in base alla convenzione con la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del MAECI. Le assegnazioni da parte del MAE nell'ultimo biennio hanno subito una flessione, passando da un totale di € 680.000 assegnati per l'anno accademico 2015/16, a € 390.000 per il 2016/17. Per l'anno accademico 2017/18 si prevede uno stanziamento in linea con quello dell'anno precedente, pari a € 390.000.

Alla voce "*Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Unione Europea*" sono previsti € 228.000, che perverranno dall'Agenzia ERASMUS+/INDIRE per la mobilità Erasmus.

Tra i contributi in convenzione con *Regioni* trovano principalmente destinazione quelli attualmente previsti con la Regione Umbria per specifici progetti, che sono dettagliati nella sezione dedicata all'attività progettuale.

Le previsioni di entrata per le attività convenzionate con "*altri soggetti*" riguardano i contributi da parte della Fondazione Cassa Risparmio Perugia e della Fondazione Onaosi per il finanziamento di interventi nel campo della ricerca universitaria, tra cui borse di dottorato di ricerca e master. A differenza del precedente esercizio finanziario, non sono stati previsti ricavi derivanti dal finanziamento di borse di studio in quanto la Fondazione Cassa Risparmio Perugia non ha ancora ufficialmente assegnato il contributo.

Si propone di seguito un prospetto riepilogativo dei ricavi effettivi registrati per le attività convenzionate nell'ultimo triennio:

	2015	2016	2017 (*)
MIUR	106.176	86.927	150.070
Altri Ministeri	528.050	407.663	262.580
Unione Europea	38.974	130.712	298.241
Organismi Esteri o Internazionali	82.995	71	33.979
Regioni	66.883	67.719	-
Altre Amministrazioni Pubbliche	9.214	17.058	15.137
Altri soggetti	223.632	37.839	72.827
Totale	1.055.924	747.989	832.834 (*)

(*) Dati aggiornati al 11/12/2017

POSTE RETTIFICATIVE

Le poste correttive e compensative dei costi sono le seguenti:

	<i>valori in euro</i>
Recuperi e rimborsi diversi	48.700
Recuperi e rimborsi personale comandato	73.000
Totale	121.700

La voce “*Recuperi e rimborsi diversi*” rappresenta la previsione di recuperi e rimborsi di varia natura (ad esempio missioni, stipendi, premi relativi a polizze assicurative), la cui determinazione non è facilmente quantificabile in fase previsionale. La voce è stata pertanto valorizzata tenendo conto delle movimentazioni manifestatesi negli esercizi precedenti.

Alla voce “*Recuperi e rimborsi personale comandato*” sono state previste le somme che verranno rimborsate per il comando di due unità di personale dell’Ateneo.

ALTRI PROVENTI

La voce “*Altri proventi*” si suddivide in:

	<i>valori in euro</i>
Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi	507.500
Proventi patrimoniali	182.851
Proventi diversi	2.000
Totale	692.351

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi

Trovano collocazione in tale voce i proventi derivanti dall’attività di Merchandising e dall’attività commerciale, che si concretizza principalmente nell’organizzazione di corsi su committenza.

La previsione alla voce “*Altri proventi derivanti da attività commerciale*” è stata ponderata tenendo conto dei ricavi relativi ai Corsi su committenza organizzati nell’anno 2017 e dei preventivi che l’Università ha già predisposto per l’anno 2018 su richiesta dei diversi Enti committenti. Vengono inoltre registrati in tale voce anche i ricavi derivanti dall’attività di formazione svolta dal Centro per

la Valutazione e la Certificazione Linguistica “fuori sede” e i ricavi relativi alla collaborazione prevista con Enti certificatori internazionali. Il dettaglio dell’attività commerciale è approfondito nella sezione relativa all’attività progettuale.

	<i>valori in euro</i>
Proventi derivanti da attività di merchandising	8.500
Altri proventi derivanti da attività commerciale	499.000
Totale	507.500

Proventi Patrimoniali

I proventi patrimoniali si suddividono in:

1. “*Proventi derivanti da fitti attivi su fabbricati*”, relativi ai contratti di locazione stipulati con la Regione Umbria e altri soggetti privati;
2. “*Proventi patrimoniali da edifici*”, che comprendono i contributi versati come rimborso spese per l'utilizzo dei locali messi a disposizione dall'Ateneo.

	<i>valori in euro</i>
Fitti attivi da fabbricati	142.851
Proventi patrimoniali da edifici	40.000
Totale	182.851

Proventi Diversi

Sono previste in questa voce generica le entrate derivanti dall’accesso agli atti amministrativi e dalla riproduzione di documenti, ai sensi della L. 241/90, nonché altri proventi eventuali.

PROVENTI STRAORDINARI

La voce rappresenta la previsione di sopravvenienze attive e insussistenze passive, la cui determinazione non è facilmente quantificabile in fase previsionale. Si propone per il 2018 uno stanziamento pari ad € 15.000 alla voce “Sopravvenienze attive” e uno stanziamento di € 1.000 alla voce “Insussistenza attive”.

PROVENTI FINANZIARI

Sono da ricondurre ai proventi finanziari esclusivamente gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario dell’Università. La previsione di € 100 tiene conto delle movimentazioni manifestatesi negli esercizi precedenti.

COSTI SPECIFICI

I costi specifici riguardano le previsioni dei costi direttamente correlati alle attività di didattica e di ricerca e si suddividono in:

	<i>valori in euro</i>
Sostegno agli studenti	971.299
Sostegno alla ricerca e attività editoriale	6.000
Personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.323.219
Altri costi specifici	96.400
Totale	

Sostegno agli studenti

	<i>valori in euro</i>
Borse studio Ateneo	100.000
Borse studio c/MAE	350.000
Borse Dottorato ricerca ed oneri connessi	482.299
Altre borse	15.000
Assegni tutorato e collaborazioni	8.000
Altri interventi a favore degli studenti	16.000
Totale	971.299

La previsione alla voce “*Borse di studio Ateneo*” pari ad € 100.000, accoglie i costi per l'erogazione di borse di studio da destinare a studenti stranieri o a studiosi della cultura italiana al fine di favorire la promozione delle attività dell'Ateneo.

La voce “*Borse studio c/MAE*” rappresenta le previsioni di spesa per borse di studio erogate dall'Ateneo a studenti dei corsi di lingua e cultura italiana individuati e finanziati dal MAECI. La somma di € 350.000 è stata definita sulla base dell'andamento dei finanziamenti ricevuti dal MAECI nell'ultimo triennio.

La previsione complessiva delle borse di studio da erogare risulta diminuito rispetto al 2017 in quanto non sono ancora stati ufficializzati i cofinanziamenti delle borse da parte di altri soggetti privati che negli anni passati ammontavano ad € 100.000.

Nella voce “*Borse Dottorato ricerca ed oneri connessi*” (€ 482.299) sono rappresentati i costi per le borse di studio finanziate dall'Ateneo per i dottorandi. Sebbene la previsione del numero di borse di dottorato risulti invariato, (6 borse di studio di cui 4 a carico dell'Ateneo e 2 coperte da finanziamenti esterni) la previsione dei costi risulta maggiore rispetto all'esercizio precedente per una diversa contabilizzazione delle stesse. A partire dall'esercizio 2018, infatti, le borse di dottorato verranno contabilizzate imputando la previsione del costo dell'intera annualità sul budget dell'esercizio di riferimento con l'obiettivo di allineare la contabilità analitica alla gestione amministrativa delle borse. La maggiore previsione di costi si risconterà per il solo esercizio 2018.

Sostegno alla ricerca e attività editoriale

valori in euro

Sostegno alla ricerca e attività editoriale	6.000
Totale	6.000

La voce racchiude i contributi destinati dall'Ateneo per specifiche attività relative alla ricerca e di natura editoriale non ricomprese tra le attività progettuali dell'Ateneo.

Personale dedicato alla ricerca e alla didattica

In questa voce sono compresi gli stipendi (competenze fisse ed oneri connessi) del personale docente e ricercatore, dei collaboratori linguistici di madrelingua italiana e straniera a tempo determinato e indeterminato, dei docenti comandati, incaricati, dei docenti di lingua e cultura italiana e altre tipologie di personale dedicato alla didattica. I costi del personale collaboratore esperto linguistico, ancorché disciplinato da specifica normativa, sono stati considerati tra quelli del personale docente e ricercatore in quanto lo stesso svolge attività di supporto alla didattica (funzioni di supporto all'apprendimento linguistico).

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20
PROFESSORI ORDINARI	13	12	11	11	11
PROFESSORI ASSOCIATI	23	27	26	25	25
RICERCATORI	20	13	12	12	12
DOCENTI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	16	14	13	13	10
Docenti comandati R.E. L. 204/1992	1	1	1	1	1
Docenti incaricati R.E. L. 204/1992	1	1	1	1	1
CEL di madrelingua italiana	29	29	29	29	29
CEL di madrelingua straniera	5	5	5	5	5
TOTALE	106	100	99	98	96

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	in servizio nel 2016	in servizio nel 2017	in servizio nel 2018	in servizio nel 2019	in servizio nel 2020
RICERCATORI a tempo determinato	4	5	6	5	2
CEL a tempo determinato di madrelingua stranieri	7	3	3	3	3
CEL a tempo determinato di madrelingua italiana	1	0	0	0	0
TOTALE	12	8	9	8	6

PERSONALE NON DI RUOLO	Anno	Anno	Anno	Anno
-------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

	2017	2018	2019	2020
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	4	4	4	4
Docenti a contratto L. 240/2010 art. 23	20	35	35	33
<i>di cui a titolo gratuito</i>	4	-	-	-
Visiting Professor	-	1	1	1
Altri incarichi di insegnamento	-	34	-	-
TOTALE	26	26	74	72

Personale dedicato alla ricerca e alla didattica a tempo indeterminato

(competenze fisse ed oneri connessi)

valori in euro

Corsi di laurea	Docenti e ricercatori	4.104.493	4.259.958
	Esperti linguistici (CELst)	155.465	
Corsi di lingua	Docenti di lingua e cultura italiana	656.940	2.145.369
	Esperti linguistici (CELit)	1.382.331	
	Docenti comandati	68.500	
	Docenti incaricati	37.598	

Personale dedicato alla ricerca e alla didattica a tempo definito

(competenze fisse ed oneri connessi)

valori in euro

Corsi di laurea	Ricercatori	333.514	917.892
	Esperti linguistici (CELst)	59.245	
	Collaborazioni scientifiche	53.500	
	Docenti a contratto	471.633	
Totale			7.323.219

La previsione delle unità del personale dedicato alla ricerca e alla didattica al 31.12.2018 è così determinata:

- n. 12 professori di I fascia, di cui n. 1 a tempo definito, n. 1 in aspettativa obbligatoria n. 4 nominati ai sensi della L.240/2010;
- n. 26 professori di II fascia, di cui n. 2 a tempo definito, n. 13 nominati ai sensi della L.240/2010;
- n. 12 ricercatori di ruolo,
- n. 13 docenti di lingua e cultura italiana;
- n. 1 docente comandato;
- n. 1 docente incaricato;

- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3-a L. 240/2010, decorrenza contratto: dal 24.12.2013 al 23.12.2018;
- n.3 ricercatori a tempo determinato ex art.24 comma 3, lettera B, L.240/2010, decorrenza contratto: dal 30/11/2016 al 29/11/2019 (DM 78/2016:Piano Straordinario ricercatori 2016);
- n.1 ricercatori a tempo determinato ex art.24 comma 3, lettera B, L.240/2010, decorrenza contratto: dal 05.05.2017 al 04/05/2020 (Di 924/2015:Piano Reclutamento ricercatori di tipo b);
- n.1 ricercatore a tempo determinato a tempo definito (Risorse PRO3 2016-2018);
- n. 29 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana e n.5 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua straniera a tempo indeterminato;
- n.3 collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera a tempo determinato (Cinese – Arabo – Francese) periodo 01.10.2017 – 30.06.2018;

La previsione della voce dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica è stata effettuata tenendo conto della proiezione al 31.12.2017 delle retribuzioni fisse e delle ricostruzioni di carriera, nonché del turnover che si verificherà nel corso del 2018.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2018 si opereranno collocamenti a riposo e risoluzione del contratto di lavoro per il seguente personale:

- collocamento a riposo in uscita dai ruoli di un professore di I fascia (01.11.2018);
- collocamento a riposo in uscita dai ruoli di un ricercatore di ruolo (01.11.2018);
- collocamento a riposo in uscita dai ruoli di un professore di II fascia (01.11.2018);
- collocamento a riposo per superato limite di età di un docente di lingua e cultura italiana per stranieri (01.11.2018);

Si specifica che i docenti di lingua e cultura italiana, docenti comandati e incaricati sono categorie ad esaurimento (Ruoli ad Esaurimento).

La voce "Docenti a contratto" ricomprende i costi relativi ad incarichi di insegnamento e di didattica integrativa per gli incarichi di insegnamento da impartire nell'ambito dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale per l'A.A. 2017/2018, nonché per l'offerta formativa dei Corsi di Lingua e Cultura italiana.

Il sensibile aumento rispetto all'anno precedente è dovuto:

- all'attivazione del corso di laurea magistrale TRIN, a curriculum unico, che si propone di formare una figura di alta professionalità nel campo della traduzione specializzata e dell'interpretariato che possa accompagnare l'impresa nei processi di internazionalizzazione e nella gestione dei rapporti commerciali con l'estero.
Per l'attivazione si è resa necessaria la presenza di 13 docenti a contratto;
- all'attivazione del percorso didattico-ministeriale FIT, percorso triennale di formazione e tirocinio per l'inserimento nel ruolo della scuola secondaria, nato in collaborazione con il MIUR.
Per l'attivazione si è resa necessaria la presenza di 2 docenti a contratto;
- all'attivazione di un maggior numero di incarichi di insegnamento della lingua e della cultura italiana, anche in funzione della nuova organizzazione didattica di tali insegnamenti.

La previsioni di spesa per gli assegni di ricerca per il 2018 rimane invariata rispetto all'anno precedente.

Altri costi specifici

	<i>valori in euro</i>
Incentivazione impegno didattico per la docenza	14.000
Missioni personale docente	19.500
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	13.000
Manifestazioni e convegni	24.500
Contributi per pubblicazioni	2.000
Totale	73.000

Come evidenziato nella tabella la voce altri costi specifici contiene le quote per l'incentivazione dell'impegno didattico per la docenza, che racchiude la previsione della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori, le spese per le missioni del personale docente e le spese per l'organizzazione di manifestazioni e convegni.

In relazione alle spese per le missioni, di tutto il personale dell'Ateneo, è stato previsto un complessivo incremento delle stesse al fine di sostenere le strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo e di reclutamento degli studenti provenienti dall'estero. La grave e preoccupante assenza dell'Università in Paesi stranieri strategici ha negli ultimi anni creato i presupposti per una riduzione significativa delle iscrizioni di studenti ai corsi di lingua e cultura italiana e, di conseguenza, anche alle iscrizioni ai corsi di laurea. Questo impegno di risorse è pertanto sostenuto con la finalità di recuperare importanti relazioni con l'estero.

COSTI GENERALI

I costi generali comprendono tutti i costi necessari al mantenimento dell'Università ovvero dalle retribuzioni del personale tecnico-amministrativo, di ruolo e a tempo determinato ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture. Si suddividono in:

	<i>valori in euro</i>
Personale tecnico-amministrativo, dirigente, comandato	5.259.769
Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo	861.543
Altri costi per il personale	247.671
Acquisto materiali	87.400
Acquisto libri, periodici, materiale bibliografico	55.350
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	1.152.400
Utenze e canoni	275.000
Manutenzione e gestione strutture	707.607
Costi per godimento beni di terzi	61.000
Altri costi generali	231.465
Totale	8.939.205

Personale tecnico-amministrativo

valori in euro

Personale tecnico-amministrativo	4.959.926
Direttore generale	160.035
Personale comandato	36.760
Dirigenti a tempo determinato	103.048
Collaborazioni coordinate e continuative	-
Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo	861.543
Altri costi per il personale	221.248
Totale	6.368.983

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20
DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	1	1
Dirigenti di ruolo	-	-	-	-	-	-
Dirigente a tempo determinato	-	1	1	1	1	1
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	155	149	144	142	141	139
<i>di cui CATEGORIA EP</i>	9	7	6	4	4	4
<i>di cui CATEGORIA D</i>	38	39	37	37	37	36
<i>di cui CATEGORIA C</i>	73	72	71	71	70	70
<i>di cui CATEGORIA B</i>	35	31	30	30	30	29
TOTALE	156	151	146	144	143	141

Nella voce personale tecnico-amministrativo vengono riportati tutti i costi fissi ed accessori del personale dirigente e tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato.

La previsione della voce dei costi del personale tecnico-amministrativo, pari a 144 unità, è stata effettuata tenendo conto della proiezione al 31.12.2017 delle retribuzioni fisse, dei vincoli normativi, dei part-time, dei comandi, dei congedi per documentati motivi familiari, nonché del turnover che si verificherà nel corso del 2018, in particolare:

- in merito al rispetto dei vincoli di bilancio si rimanda al paragrafo relativo;
- si rilevano per l'anno 2018 due unità di personale in comando presso altra Università o altre istituzioni, n. 1 unità categoria D3, presso il MIUR, n. 1 unità categoria C6 fino al 15/01/2018 presso Agenzia delle dogane;
- nel corso del 2018 è prevista la cessazione dal servizio di 2 unità di personale (cat. EP).

Nella voce "*trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo*" confluiscono: l'indennità di risultato del Direttore Generale e del Dirigente (€ 44.728), le competenze accessorie per il personale tecnico-amministrativo (€ 249.999 art. 87 CCNL, € 89.818 art. 90 CCNL), le previsioni dei costi per il lavoro straordinario (€ 2.000), e l'indennità di lingua (€ 474.998).

Tra gli "*altri costi per il personale*" sono ricomprese invece le spese destinate al personale tecnico-amministrativo per: buoni pasto (€ 70.000), interventi sociali (€ 49.248), missioni (€ 40.000), formazione e partecipazione a seminari e corsi di aggiornamento (€ 30.000) e accertamenti sanitari, versamenti Inail ai sensi D.M. 18.01.2000 (€ 15.000) e vestiario (4.000)

Tra gli "*altri costi per il personale*" sono compresi anche i rimborsi al personale esterno e i gettoni di presenza e spese varie per le commissioni esterne, per un totale di € 7.000.

Costi di gestione e manutenzione

I costi generali necessari alla gestione e manutenzione delle strutture ammontano ad € 2.570.222. Tutte le previsioni sono state effettuate sulla base dell'analisi dell'andamento dei costi degli ultimi anni, tenendo conto delle attività programmate per il triennio di previsione.

I costi di gestione e manutenzione si suddividono in:

	<i>valori in euro</i>
Acquisto materiali	87.400
Acquisto libri, periodici, materiale bibliografico	55.350
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	1.152.400
Utenze e canoni	275.000
Manutenzione e gestione strutture	707.607
Costi per godimento beni di terzi	61.000
Altri costi generali	231.465
Totale	2.570.222

Per l'acquisto di materiali (cancelleria, materiale di consumo, stampati e modulistica, etc.) e di libri, periodici e materiale bibliografico, la previsione è sostanzialmente in linea con l'esercizio. La voce "Acquisto libri, periodici, materiale bibliografico" racchiude le previsioni di spesa per l'acquisto di materiale bibliografico, cartaceo e digitale, destinato alle biblioteche dell'Ateneo.

La previsione di "Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali", che registra un incremento rispetto all'anno precedente, comprende i costi necessari alla gestione di specifici servizi dell'Ateneo, quali ad esempio l'assistenza e la manutenzione per i sistemi informativi, i servizi assicurativi, postali e di orientamento.

Tali costi sono così suddivisi:

	<i>valori in euro</i>
Prestazioni fornite da terzi	110.000
Pubblicità	6.500
Spese postali	30.000
Assicurazioni	102.000
Spese di rappresentanza	1.000
Automazione ed informatizzazione dei servizi	738.000
Smaltimento rifiuti	38.000
Pubblicazioni avvisi di gara	4.000
Altre spese per servizi	76.900
Servizi inerenti l'orientamento universitario	31.000
Spese per attività di merchandising	15.000
Totale	1.152.400

La previsione alla voce "Prestazioni fornite da terzi" individuano le previsioni per prestazioni occasionali, professionali e specialistiche fornite da terzi. Per il 2018 la previsione riguarda principalmente i costi per le correzioni degli elaborati CELI che venivano affidate esternamente negli esercizi precedenti.

I costi previsti per l'attività di promozione pubblicitaria e le spese di rappresentanza, già vincolate dal 2011, rimangono invariate rispetto alla previsione 2017, mentre le spese postali e di assicurazione registrano variazioni non rilevanti.

La previsione di spesa per lo smaltimento dei rifiuti di competenza dell'anno 2018 ammonta complessivamente ad € 38.000.

In merito alla voce "Automazione ed informatizzazione dei servizi" per l'anno 2018 si registra un incremento delle previsioni di spesa rispetto all'anno precedente, dovute in particolare alle esigenze di dematerializzazione e innovazione dell'Ateneo. La previsione tiene conto dei contratti attivi per l'utilizzo, assistenza e manutenzione di software in uso all'Ateneo, delle spese da sostenere per i servizi di Hosting, e i costi per la migrazione del sistema informativo di ateneo in cloud, come previsto dall'attuale Piano Triennale AGID.

La voce di costo "Altre spese per servizi" subisce una diminuzione per € 58.700 rispetto alla previsione dell'anno precedente e ricomprende i costi per i servizi di video e audioregistrazione, la realizzazione delle vignette per le prove degli esami CELI e DILS-PG e altre spese per servizi di varia natura.

Le spese per l'orientamento universitario € 31.000 comprendono costi specifici previsti per la promozione delle attività didattiche dell'Ateneo, anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni.

Le spese per l'attività di merchandising rappresentano le risorse necessarie per l'acquisizione dei prodotti a marchio *Unistrapg* destinati alla vendita o alla promozione dell'Ateneo.

	<i>valori in euro</i>
Telefonia fissa	20.000
Telefonia mobile	3.000
Energia elettrica	150.000
Acqua	35.000
Utilizzo forniture gas	67.000
Totale	275.000

La voce "utenze e canoni" raccoglie l'insieme dei costi sostenuti per l'acquisizione di tutti i servizi inerenti la telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per i consumi, manutenzione) e per le forniture di acqua, gas ed energia elettrica.

Si riducono le spese relative alla "telefonia fissa" per il passaggio avvenuto nel corso del 2017 alla tecnologia VoIP, acquisita tramite convenzione CRUI-Microsoft, mentre aumentano in maniera non significativa i costi per le altre forniture acquistate in Convenzioni Consip.

La voce "manutenzione e gestione delle strutture" si articola nelle seguenti previsioni:

	<i>valori in euro</i>
Pulizia	275.000
Riscaldamento e condizionamento	95.000
Manutenzione immobili	215.000
Manutenzione e riparazione apparecchiature	13.000
Altre spese di manutenzione e riparazioni	83.000

Manutenzione ed esercizio mezzi trasporto	6.607
Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	20.000
Totale	707.607

Sulla spesa complessiva prevista incide in maniera rilevante il canone per il servizio di “pulizia” (€ 275.000), servizio gestito esternamente che sarà oggetto di nuova aggiudicazione nell’anno 2018. Sono previsti € 95.000 per il “Riscaldamento e condizionamento”. La spesa, prevista nel contratto Servizio Integrato di Energia in convenzione Consip, riguarderà le spese per l’efficientamento energetico dell’Ateneo in particolare la manutenzione delle centrali termiche € 72.000 e gli impianti di climatizzazione estiva € 23.000.

Sulle spese previste per la “manutenzioni immobili” incidono prevalentemente i costi del contratto di facility management per le manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti gestite esternamente (€ 215.000); la restante cifra è destinata a coprire i costi della manutenzione ordinaria non compresi nel precedente contratto (lavori di carattere edile, opere da fabbro e di tinteggiatura, etc.).

Per la “manutenzione e riparazione apparecchiature” vengono previsti costi pari ad € 13.000, destinati alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature audio-video e dei laboratori linguistici. Tra le “altre spese di manutenzione e riparazione” sono ricompresi i costi per le manutenzioni di mobili e arredi, lavori di falegnameria, e le manutenzioni dei parchi, giardini e terreni, gestite, quest’ultime, sempre esternamente per un costo complessivo previsto di € 83.000.

€ 20.000 sono invece stati previsti per il servizio di sorveglianza e per le spese necessarie ad eventuali trasporti, traslochi e facchinaggi.

Alla voce “Manutenzione ed esercizio mezzi trasporto” sono stati confermati, in quanto contingentati, i costi sostenuti nel 2017 per l’acquisto di carburante e per la manutenzione dell’auto di servizio dell’Ateneo.

Come per l’anno 2017 alla voce “Costi per godimento beni di terzi” è stata prevista una spesa per il noleggio di un’autovettura necessaria all’attività istituzionale dell’Ateneo, in quanto unico mezzo a disposizione dell’Ateneo; la restante previsione di costi per il godimento di beni di terzi è relativa ai contratti di locazione per il noleggio, l’assistenza e la manutenzione di stampanti e fotocopiatrici, per un totale di € 61.000.

Tra gli “Altri costi generali”, infine, sono compresi: i costi previsti per “Missioni e rimborsi spese trasferita organi istituzionali”, per un costo previsto di € 16.000; i costi dei “Gettoni e le indennità previsti per membri organi istituzionali” (Collegio dei Revisori, Nucleo di Valutazione, gettoni del Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico, indennità del Rettore, del Pro-Rettore e dei Direttori di Dipartimento e del CVCL) che registrano sostanzialmente una spesa invariata rispetto all’esercizio precedente; “Altre spese per attività istituzionali” previste per l’esercizio 2018 per le attività di re-audit per il marchio di qualità ALTE Q-Mark; i costi per l’“Adesione a consorzi, associazioni e altre” che comprende, tra le principali, le adesioni ai consorzi CRUI (Conferenza Rettori Università italiane), CODAU (Convegno permanente dei direttori amministrativi e dirigenti delle università italiane), Icon, C.U.S. Perugia, Unimed, COINFO e Associazione UNISCAPE e il servizio di prevenzione e protezione (€ 30.423).

valori in euro

Missioni e rimborsi spese trasferita organi istituzionali	16.000
---	--------

Gettoni/indennità ai membri organi istituzionali	153.100
Altre spese per attività istituzionali	2.000
Adesione a consorzi, associazioni e altre	60.365
Servizio di prevenzione e protezione	30.423
Totale	261.888

Ammortamenti e svalutazioni

valori in euro

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.000
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	116.150
Totale	117.150

Gli ammortamenti e le svalutazioni rilevano l'impatto annuale sul conto economico dell'esercizio degli investimenti effettuati nell'esercizio e negli anni precedenti.

La voce evidenzia la previsione dei costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, definiti prendendo a riferimento il valore del costo degli ammortamenti sostenuto nell'esercizio 2016, al netto dei risconti e dell'utilizzo dei fondi vincolati per gli ammortamenti pre-2013 derivanti dalla contabilità finanziaria.

Sia per le immobilizzazioni che per i crediti e le disponibilità liquide non sono state previste svalutazioni per il triennio di previsione.

Immobilizzazioni immateriali esercizio 2016

	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortamento 2016	di cui pre-2013	F.do Ammortamento to 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016	Riserve vincolate	Risconto
BENI IMMATERIALI	98.206,57	0,00	0,00	98.206,57	737,73	0,00	98.206,57	0,00	0,00	
Software	97.886,07	0,00	0,00	97.886,07	737,73	0,00	97.886,07	0,00		
Altri beni immateriali	320,50	0,00	0,00	320,50	0,00	0,00	320,50	0,00		
Altri beni immateriali 20%	320,50	0,00	0,00	320,50	0,00	0,00	320,50	0,00		
TOTALE	98.206,57	0,00	0,00	98.206,57	737,73	0,00	98.206,57	0,00	0,00	

Immobilizzazioni materiali esercizio 2016

	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortamento 2016	di cui pre-2013	F.do Ammortamenti	Valore residuo al 31/12/2016	Riserve vincolate	Risconto
MOBILI E ARREDI	656.786,55	0,00	0,00	656.786,55	8.281,71	8.056,40	651.709,51	5.077,04	3.872,48	
Mobili e arredi	656.786,55	0,00	0,00	656.786,55	8.281,71	8.056,40	651.709,51	5.077,04		
IMPIANTI E MACCHINARI	574.705,44	12.661,60	0,00	587.367,04	80.617,57	7.653,40	469.039,18	118.327,86	163,35	
Impianti tecnico-scientifici	79.273,94	0,00	0,00	79.273,94	4.918,27	326,70	65.212,93	14.061,01		
Impianti informatici	495.431,50	12.661,60	0,00	508.093,10	75.699,30	7.326,70	403.826,25	104.266,85		
ATTREZZATURE E MACCHINE PER UFFICIO	431.223,67	19.765,15	11.626,43	439.362,39	29.930,34	576,48	401.894,59	37.467,80	95,11	
Attrezzature tecnico-scientifiche	147.672,97	4.331,00	1.453,20	150.550,77	4.890,50	576,48	141.704,43	8.846,34		
Attrezzature informatiche	276.336,46	13.372,35	8.941,10	280.767,71	23.446,18	0,00	254.907,52	25.860,19		
Telefonia	4.220,82	0,00	200,00	4.020,82	808,47	0,00	3.371,24	649,58		
Macchine per ufficio	2.993,42	2.061,80	1.032,13	4.023,09	785,19	0,00	1.911,40	2.111,69		
ALTRI BENI MOBILI	6.104,22	0,00	0,00	6.104,22	380,62	223,08	5.031,62	1.072,60	351,84	
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	3.692,90	0,00	0,00	3.692,90	47,58	0,00	3.566,45	126,45		
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	2.411,32	0,00	0,00	2.411,32	333,04	223,08	1.465,17	946,15		
PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, CULTURALE E STORICO	1.909.806,00	0,00	0,00	1.909.806,00	0,00	0,00	0,00	1.909.806,00	1.909.806,00	
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	1.909.806,00	0,00	0,00	1.909.806,00	0,00	0,00	0,00	1.909.806,00		
IMMOBILI E TERRENI	24.476.129,71	249.325,85	0,00	24.725.455,56	400.951,23	398.402,02	5.496.250,83	19.229.204,73	12.516.401,07	6.634.963,55
Terreni edificabili e agricoli	240.870,28	0,00	0,00	240.870,28	0,00	0,00	0,00	240.870,28	240.870,28	
Fabbricati urbani	706.133,66	0,00	0,00	706.133,66	21.395,86	20.628,93	389.921,40	316.212,26	52.615,99	240.080,09
Fabbricati vincolati	11.090.542,70	0,00	0,00	11.090.542,70	0,00	0,00	11.090.542,70	11.090.542,70		
Manutenzioni straordinarie su fabbricati vincolati	12.438.583,07	249.325,85	0,00	12.687.908,92	379.555,37	377.773,09	5.106.329,43	7.581.579,49	1.132.372,10	6.394.883,46
TOTALE	28.054.755,59	281.752,60	11.626,43	28.324.881,76	520.161,47	414.911,38	7.023.925,73	21.300.956,03	14.430.689,85	6.634.963,55

Accantonamenti per rischi e oneri

Nella voce "accantonamenti per rischi e oneri" (€ 42.921), in sede di predisposizione del bilancio di previsione, sono stati previsti gli accantonamenti per le somme destinate a coprire i costi derivanti da potenziali passività di competenza dell'esercizio, come ad esempio contestazioni in fase di conciliazione e non ancora definite o il TFR dei Docenti di lingua e cultura italiana. Gli stessi fondi accolgono anche gli accantonamenti a copertura prudenziale di possibili oneri futuri.

Oneri diversi di gestione, straordinari e finanziari

valori in euro

Oneri diversi di gestione	340.632
Oneri straordinari	17.500
Oneri finanziari	10.000
Totale	368.132

Tra gli "oneri diversi di gestione" sono ricomprese le imposte, principalmente IMU (€ 21.000), i rimborsi e restituzioni delle tasse agli studenti, stimati per gli studenti dei corsi di lingua, gli idonei e beneficiari ADISU e per i rimborsi vari previsti dal Manifesto degli studi per l'a.a. 2017/2018 (€ 160.000), gli oneri derivanti dal contenzioso (€ 7.000) e i trasferimenti allo Stato (€ 138.812) che risultano ridotti rispetto all'esercizio precedente in applicazione della normativa vigente, così come dettagliato nella sezione del presente bilancio relativa ai vincoli normativi.

Tra gli "oneri straordinari" (€ 17.500) sono previsti i costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria. Tra gli "oneri finanziari" (€ 10.000) sono quantificati gli oneri bancari addebitati dall'ente tesoriere per la gestione del servizio di cassa.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

	<i>valori in euro</i>
IRAP	924.527
IRES	20.000
Totale	944.127

Rispetto all'esercizio precedente, nel prospetto di sintesi del budget economico, viene data separata indicazione delle imposte sul reddito, determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie tenuto conto della condizione dell'ente classificabile, ai fini tributari, fra gli enti non commerciali pubblici di cui all'art. 73, comma 1, lettera c) del Dpr. 917/1986 (Tuir).

Non si è resa necessaria la previsione di imposte anticipate e/o differite.

Si rileva unicamente la previsione a carico del conto economico dell'esercizio dell'importo relativo all'IRAP per € 924.527 e la stima dell'IRES dovuta per l'esercizio 2018 per € 20.000.

Risultato economico presunto e utilizzo di riserve di patrimonio netto

Il risultato economico presunto, dato dalla differenza fra proventi e costi operativi al netto delle imposte sul reddito e della gestione finanziaria e straordinaria, è negativo per € 770.957.

Il risultato a pareggio del Bilancio di previsione 2018 è pertanto garantito dall'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per € 770.957.

Analisi dell'attività progettuale

La previsione di spesa per le attività progettuali, relativa a iniziative di didattica, ricerca e internazionalizzazione è stata inserita, al fine di favorire una più efficace gestione amministrativo-contabile, all'interno di una specifica sezione del piano dei conti di contabilità analitica.

I ricavi relativi all'attività progettuale ed i connessi costi da sostenere sono stati quindi riclassificati nei relativi prospetti di bilancio (budget economico e budget degli investimenti) in base:

- i ricavi alla natura dell'ente finanziatore (finanziatori esterni) o con utilizzo delle voci riferite a progetti autofinanziati;

- i costi alla loro natura (presunta) e gli investimenti alla tipologia di immobilizzazione e/o investimento tenendo conto dell'andamento medio dei costi/investimenti per tipologie simili di progetti sostenuti nell'ultimo triennio.

Gli oneri effettivamente insorti nel corso dell'esercizio su tali progetti daranno luogo alla opportuna contabilizzazione per natura trovando una corretta collocazione all'interno dei conti del piano dei conti di contabilità generale nonché nel bilancio di esercizio. Per i contributi con vincolo di destinazione l'eventuale parte non utilizzata a fine esercizio verrà opportunamente neutralizzata attraverso apposite scritture di rettifica in modo tale da non andare ad influire sul risultato di esercizio.

Il prospetto prevede un impegno di risorse complessivo pari ad € 1.479.721 articolato in:

valori in euro

Contributi Unione Europea	228.000	
Contributi MIUR e altri ministeri	69.650	
FFO (Sostegno mobilità MIUR)	65.000	
Contributi da Regioni	90.000	
Contributi altri soggetti	184.521	
Attività su committenza	499.000	
Tasse corsi di agg.to formazione e altro	150.000	
Tasse Master	99.500	
Totale ricavi attività progettuale	1.385.671	
Finanziamento dell'Ateneo	94.050	
Progetti di ricerca d'Ateneo	35.000	
	Progetti didattica d'Ateneo	120.000
Progetti di didattica	Master e alta formazione	159.500
	Programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità	335.700
Progetti per corsi e attività su committenza	411.000	
Progetti su contributi finalizzati	241.521	
Progetti d'Ateneo	137.000	
Progetto "Spese per dottorato di ricerca"	8.000	
Progetti particolari di ricerca	32.000	

Totale costi attività progettuale	1.479.721
--	------------------

La previsione di budget relativa ai singoli progetti è stata effettuata tenendo conto delle molteplici proposte progettuali che l'Ateneo ha ricevuto o presentato a livello nazionale ed europeo, in risposta a specifiche call, bandi o incarichi.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento della previsione complessiva.

Spese per progetti di ricerca

	<i>valori in euro</i>
Spese per progetti di ricerca d'Ateneo	35.000
Spese per progetti particolari di ricerca	32.000
Totale	67.000

La voce "Spese per progetti di ricerca d'Ateneo" accoglie il budget dei costi di esercizio riferiti ai progetti di ricerca finanziati con le risorse dell'Ateneo; la voce "Spese per progetti particolari di ricerca" accoglie la previsione relativa ad un progetto di ricerca del centro Warredoc sul rischio idrogeologico, finanziato da un Ente esterno.

Spese per progetti di didattica

	<i>valori in euro</i>
Spese per progetti di didattica	120.000
Spese per master e alta formazione	159.500
Programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità	335.700
Totale	615.200

Le spese per i progetti di didattica sono quelle relative alla realizzazione di specifici corsi di formazione, aggiornamento e speciali, nonché alla realizzazione di master e corsi di alta formazione. Per l'anno 2018 si prevede di realizzare la XV edizione del Master in Didattica L2 e un corso in Graphic Design e Visual Communication.

La previsione riguarda inoltre i costi per il programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità frutto di accordi bilaterali stipulati con partner internazionali per la realizzazione di programmi di scambio per studenti. La proposta progettuale è comprensiva anche di un finanziamento da parte dell'Ateneo destinato all'erogazione di contributi agli studenti e al personale dell'Ateneo in mobilità.

Spese per attività su committenza

	<i>valori in euro</i>
Spese per attività su committenza	411.000
Totale	411.000

In questa voce del budget economico vengono riportati sia i costi previsti per l'attività svolta dall'Ateneo su richiesta da parte di soggetti terzi sia i costi riferiti all'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento su committenza, corsi organizzati dal CVCL presso centri d'esame in Italia e all'estero nonché corsi organizzati dal centro Warredoc.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un significativo aumento della previsione complessiva.

Spese per altri progetti

valori in euro

Spese per altri progetti su contributi finalizzati	241.521
Spese per progetti d'Ateneo	137.000
Totale	378.521

Alla voce “*Spese per altri progetti su contributi finalizzati*” sono evidenziate le somme destinate alla gestione di progetti istituzionali finanziati da terzi (Unione Europea, Fondazione, Regioni, Ministeri, etc.) e non riferibili alle precedenti voci.

Per quanto riguarda le “*Spese per progetti di Ateneo*” esse ricomprendono le risorse per le attività che il Centro di Attività Culturali e Ricreative realizzerà a favore degli studenti iscritti ai corsi di lingua e cultura italiana ed ai corsi di laurea dell’Ateneo, le risorse per la realizzazione di progetti volti a favorire l’internazionalizzazione dell’Ateneo ed il le risorse per le attività del progetto “Ex-alunni”.

Spese per dottorati di ricerca

valori in euro

Spese per dottorati di ricerca	8.000
Totale	8.000

Alla voce “*Spese per dottorati di ricerca*” sono ricomprese le spese di funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca che vengono gestite attraverso l’attivazione di specifici progetti.

Analisi dell'attività dei centri autonomi

I centri istituzionali dell'Ateneo sono il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, il Centro di Valutazione e Certificazione Linguistica (CVCL) e il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche - "Water Resources Research and Documentation Centre" (WARREDOC).

I Centri istituzionali, secondo lo Statuto dell'Università, hanno autonomia gestionale e amministrativa ed operano nell'ambito del budget assegnato dal Consiglio di Amministrazione.

Il budget di previsione 2018 è stato proposto dai Centri secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità e in linea con gli obiettivi delineati nel Piano Strategico d'Ateneo 2016-2018.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, istituito il 1° novembre 2012 ai sensi della L. 240/2010, ha tra i suoi compiti la progettazione e il coordinamento delle attività di ricerca scientifica, nonché la progettazione e il coordinamento delle attività didattiche e formative nel settore della comunicazione, delle relazioni internazionali e delle scienze umanistiche.

I proventi derivanti dalle tasse di iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale, nonché i contributi ministeriali per l'attività didattica, i proventi derivanti dal dottorato di ricerca, dai master e dai progetti di ricerca e alta formazione, vengono contabilizzati nell'unità analitica dell'Amministrazione Centrale, che ne gestisce operativamente le relative attività.

Di seguito un prospetto riepilogativo delle previsioni delle voci di ricavo e di costo:

	<i>valori in euro</i>
Fondo Finanziamento Ordinario	46.000
Totale ricavi	46.000

	<i>valori in euro</i>
Organizzazione manifestazioni e convegni	3.000
Spese per progetti di ricerca d'Ateneo	35.000
Spese per dottorati di ricerca	8.000
Totale costi	46.000

Didattica dei corsi di laurea, laurea magistrale, dottorati, master e alta formazione

L'offerta formativa dell'Università per Stranieri Perugia è articolata su tre cicli, in linea con la normativa nazionale ed europea di riferimento:

- corsi di laurea (I ciclo);
- corsi di laurea magistrale (II ciclo);
- dottorato di ricerca e alta formazione (III ciclo).

Per ciò che concerne i **corsi di laurea** il Dipartimento sta orientando le proprie attività verso l'internazionalizzazione, promuovendo l'incremento delle collaborazioni internazionali e delle convenzioni con Istituzioni universitarie estere per il rilascio di doppi titoli e/o titoli congiunti, anche al fine di accogliere visiting professor che possano erogare didattica anche in lingua straniera.

Nello specifico, sono attualmente vigenti accordi con le seguenti Università:

- Università della Lorena (Nancy – Francia);
- Università di Nantes (Francia);
- Università di Dalarna (Svezia).

Sono state, inoltre, avviate le procedure per accordi di cooperazione con le seguenti Istituzioni:

- Università di Pola (Corso ItAS);
- Università di Hanoi;
- Università di Caen (LICI).

L'obiettivo strategico di accrescere l'attrattività dei Corsi di laurea e di laurea magistrale, si concretizza attraverso la promozione di politiche formative che tendano allo sviluppo di competenze trasversali e che valorizzino l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa anche attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative (e-learning).

Il **corso di dottorato di ricerca** in “Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione” è articolato in quattro indirizzi e prevede un impegno complessivo di 180 crediti formativi, distribuiti uniformemente su tre anni di corso, che vengono conseguiti sia frequentando cicli di lezioni e seminari di approfondimento in sede e presso altre Istituzioni italiane e estere, sia attraverso l'attività di ricerca finalizzata alla stesura della tesi.

A ottobre 2017 è stato attivato il XXXIII ciclo di dottorato, e sono stati banditi dieci posti, di cui 6 con borsa di studio, quattro a carico dell'Ateneo e due finanziate con fondi esterni rispettivamente dell'ADISU e della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Alla data attuale, includendo l'annualità 2017-2018 dei cicli precedenti, gli iscritti al Dottorato in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale sono 27.

L'offerta formativa comprende anche **Master di I livello e Corsi di Alta Formazione**. In particolare il Master di primo livello: in “Didattica dell'Italiano Lingua non materna”, istituito a partire dall'a.a. 2004-2005, è giunto alla XIV edizione, erogato in modalità blended, prevede l'integrazione di attività di apprendimento a distanza (auto-apprendimento monitorato ed e-learning) con attività formative in presenza.

Nel 2017 l'offerta formativa si è arricchita con l'attivazione di un Master di I livello in “International Business and Intercultural Context” interamente finanziato dalla fondazione ONAOSI. Obiettivo del Master è quello di fornire ai partecipanti una concreta autonomia nella gestione dei progetti di internazionalizzazione. Si prevede la realizzazione di tale percorso anche per gli anni successivi ed è stata pertanto prevista l'attivazione della II edizione nell'esercizio 2018.

Allo studio è anche l'attivazione per l'anno 2018 del Corso di Alta Formazione in “Graphic design e comunicazione visuale” che si propone di formare la figura professionale: del “comunicatore visuale”, un grafico che possieda competenze e autonomia superiori a quelle di un semplice tecnico per il campo pubblicitario.

Ricerca

La ricerca, che si svolge nel contesto dei settori scientifico-disciplinari presenti all'interno del Dipartimento, si esplica in progetti di ricerca dipartimentali e di Ateneo e nella partecipazione a programmi di ricerca nazionali ed internazionali.

Il Dipartimento promuove e coordina l'attività di ricerca nelle aree delle scienze del linguaggio, filologico-letterarie, socio-economiche, storiche, politologiche e giuridiche.

Al fine di incrementare e migliorare le attività di ricerca scientifica, anche in vista dell'esercizio di valutazione della VQR 2011-2014, il Dipartimento ha intrapreso un'azione di ricognizione interna dei prodotti di ricerca e ha provveduto alla creazione di un marchio editoriale e di una rivista dell'Università per Stranieri di Perugia, al fine di dare visibilità e maggiori opportunità di pubblicazione agli studi scientifici dei docenti interni. Ha inoltre partecipato con i docenti e ricercatori a Bandi competitivi per ottenere contributi a livello sia locale sia nazionale.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata sottoscritta una Convenzione triennale con la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia relativa agli interventi nel campo della ricerca universitaria a sostegno di iniziative progettuali che concernono ricercatori di tipo A, assegni di ricerca e borse di dottorato finalizzata a creare uno spazio internazionale della conoscenza. Le istituzioni hanno stabilito che gli interventi e i progetti dovranno svilupparsi in coerenza con i programmi dell'Unione Europea, con le leggi nazionali e regionali di settore e dovranno mirare alla promozione culturale ed economica del territorio attraverso il conseguimento delle eccellenze della ricerca.

Per il 2018 si prevede in bilancio un contributo pari ad € 71.522 a sostegno di future iniziative dell'Ateneo nel campo della ricerca.

Infine è stata redatta una proposta di Linee Guida per l'assegnazione dei Fondi di ricerca di Ateneo per l'anno 2018 finalizzata a concludere il processo di riallineamento temporale dell'assegnazione dei fondi di ricerca avviato in questi ultimi 2 anni.

Per l'anno 2018 si è ritenuto di incentivare le attività di Ricerca destinando € 35.000 a tale ambito.

Terza missione

In riferimento alle attività di terza missione, il Dipartimento è impegnato sul fronte della valorizzazione e del trasferimento dei risultati delle proprie ricerche scientifiche, orientate in prevalenza verso l'ambito umanistico, e a tal fine organizza iniziative e progetti rivolti anche a un pubblico di non specialisti.

Il Dipartimento coltiva tradizionalmente attività di terza missione, in prevalenza nell'ambito della produzione di beni di carattere culturale, sociale ed educativo.

CENTRO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE LINGUISTICA (CVCL)

Il CVCL è stato istituito nel 2005 con il compito di gestire e sovrintendere all'attività di certificazione linguistica, attività istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il CVCL opera nel settore della Valutazione e Certificazione linguistica, nel contesto sia italiano che internazionale, grazie alla specificità delle competenze raggiunte, per l'intensa attività progettuale e di ricerca svolta e per la costante ed innovativa attività formativa realizzata sin dalla sua costituzione.

La previsione dei ricavi e dei costi segue l'articolazione delle attività del Centro in tre principali settori: produzione e somministrazione degli esami di certificazione, ricerca e formazione.

valori in euro

Tasse esame e certificazione all'estero	237.500
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	30.000
Recuperi e rimborsi diversi	1.000
Altri proventi derivanti da attività commerciale	20.000
Totale ricavi	288.500

valori in euro

Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	6.000
Organizzazione manifestazioni e convegni	3.500
Materiale di consumo	54.000
Pubblicazioni, giornali e riviste	1.500
Materiale bibliografico	1.500
Prestazioni fornite da terzi	80.000
Spese postali	20.000
Automazione e informatizzazione dei servizi	80.000
Altre spese per servizi	15.000
Altre spese per attività istituzionali	2.000
Adesione a consorzi, associazioni e altre	4.000
Restituzioni e rimborsi	1.000
Spese per organizzazione corsi su committenza	20.000
Totale costi	288.500

Produzione e amministrazione degli esami di certificazione

Il CVCL elabora, valuta e rilascia Certificati di italiano generale CELI, Certificati di italiano generale per adolescenti CELI, Certificati di italiano generale CELI in contesto migratorio e Certificati di italiano generale CELI MPT per studenti cinesi del progetto Marco Polo e Turandot. Inoltre elabora, sviluppa, produce, valuta e rilascia Certificati glottodidattici: DILS (Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera) - PG di I livello, DILS-PG di II livello.

Dal lato ricavi, nonostante gli ottimi risultati dell'ultimo triennio, il Centro prudenzialmente ripropone previsioni analoghe a quelle presentate all'inizio dell'anno in corso. Questa scelta deriva da un lato dalla necessità di revisione di alcuni accordi con i centri d'esame che verranno sottoposti al controllo degli standard di qualità tramite audit e dall'altro dalla consapevolezza che i risultati positivi derivino in maniera significativa dalla somministrazione degli esami agli immigrati, bacino di utenza di cui non si garantisce la sostenibilità nel futuro.

I proventi derivanti dalle tasse per esami CELI e DILS-PG vengono contabilizzati nell'unità analitica dell'Amministrazione Centrale, che a sua volta ne destina una quota a copertura dei costi che il Centro sostiene per la gestione e lo svolgimento delle sue attività.

Dal lato dei costi, considerato che nel precedente esercizio non è stata avviata la certificazione telematica per la mancata definizione dell'accordo relativo all'installazione di una piattaforma telematica, il CVCL -per il triennio 2018-2020- ripropone stanziamenti pressoché analoghi a quelli del precedente anno per sostenere i costi legati sia all'implementazione della certificazione telematica (*Automazione ed informatizzazione dei servizi*) sia allo svolgimento della certificazione in modalità cartacea (*stampa materiale per somministrazione delle prove d'esame scritte-orali e spese postali*).

La previsione di costo relativa alla correzione degli elaborati CELI che negli esercizi precedenti era imputata alla voce "Altre spese per servizi" a partire dal 2018, viene riportata alla voce "Prestazioni fornite da terzi" in quanto il centro ha optato per la gestione dell'attività di correzione sia con personale di ruolo afferente al Centro sia, per le sole sessioni d'esame estive ed autunnali, con il supporto di personale esterno incaricato con contratto di lavoro autonomo occasionale.

Attività di Formazione e di Ricerca

Il CVCL è impegnato nella formazione degli insegnanti/esaminatori delle varie tipologie degli esami CELI ai fini della valutazione delle abilità/competenze linguistiche, attraverso seminari e corsi di formazione che si svolgono sia in Italia che all'estero presso i Centri convenzionati. Inoltre il Centro organizza corsi di preparazione agli esami DILS-PG di I e II livello.

Le previsioni per il triennio tengono conto dei risultati raggiunti dal Centro nel 2017 in termini di corsi di formazione organizzati in sede sia per esaminatori CELI sia di preparazione alla certificazione glottodidattica DILS-PG, I e II livello. Le previsioni tengono conto altresì dei buoni risultati raggiunti dal Centro a seguito dell'attivazione di pacchetti di formazione per la DILS-PG che hanno attratto, per tale tipologia di formazione, un maggior numero di candidati rispetto al 2016.

In relazione alle attività di ricerca il CVCL partecipa a progetti nazionali e internazionali, in collaborazione con organismi e istituzioni pubbliche e private, avvia e sviluppa propri progetti di ricerca nell'ambito della verifica e valutazione delle abilità/competenze linguistiche, in particolare con finalità certificatorie.

Il Centro, nel biennio 2018-2019, sarà impegnato, in qualità di membro dell'ECLIM, insieme agli altri tre Enti certificatori (Università per Stranieri di Siena, Università degli Studi Tre e la Società

Dante Alighieri), nello sviluppo della proposta progettuale già presentata nel 2017. Obiettivo del progetto è il miglioramento dei servizi di formazione e valutazione linguistica erogati sia nell'ambito del FAMI che nell'ambito dei dispositivi di legge (D.M. 4/6/2010 e al DPR 179/2011), finanziato dal Ministero dell'Interno per un importo complessivo di € 500.000.

In fase di previsione di bilancio non sono determinabili altre attività di ricerca e progettuali da sviluppare nel prossimo triennio.

WARREDOC (Water Resources Research and Documentation Centre)

Il Centro di Ricerca Water Resources Research and Documentation Centre (WARREDOC), attivo da oltre 30 anni, è stato oggetto a gennaio 2016 di un riassetto organizzativo con nomina di un nuovo delegato del Rettore alla direzione del Centro e del Consiglio Direttivo.

Di seguito il prospetto riepilogativo della previsione dei ricavi e dei costi:

valori in euro

Altri proventi derivanti da attività commerciale della ricerca	9.000
Altri proventi derivanti da attività commerciale della didattica	5.000
Contributi da contratti/accordi/convenzioni con Regioni	40.000
Contributi da contratti/accordi/convenzioni con altri soggetti	23.000
Totale ricavi	77.000

valori in euro

Manifestazioni e convegni	2.500
Pubblicazioni, Giornali, Riviste	2.000
Contributi per pubblicazioni	2.000
Spese per altri progetti su contributi finalizzati	20.000
Spese per organizzazione attività su committenza	11.000
Progetti particolari di ricerca	32.000
Totale costi	69.500

Il Centro ha lo scopo di operare per lo sviluppo delle conoscenze nei campi connessi con la gestione e la salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche e dell'ingegneria delle acque, dello sviluppo sostenibile. Per tali finalità, il WARREDOC si adopera per promuovere e sviluppare collaborazioni con istituzioni pubbliche, private ed enti, nazionali ed internazionali; attività di formazione tecnica e scientifica in Italia ed all'Estero; convegni, corsi e incontri scientifici nazionali ed internazionali; fornire assistenza ed operare nella elaborazione e attuazione di piani, studi e progetti; promuove attività di comunicazione e disseminazione scientifica dei risultati delle ricerche.

Dal 2016 il WARREDOC ha avviato una serie di iniziative e di collaborazioni con enti e partner accademici, pubblici e privati di rilievo nazionale ed internazionale propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi istituzionali mettendo a sistema le capacità ed il know how scientifico del corpo docente e dei ricercatori afferenti al Centro.

Nello specifico il WARREDOC ha avviato nuove linee di ricerca sul tema degli open e big data, delle mappe digitali, dei sistemi informativi territoriali e digitali in genere, tematiche che rappresentano un valore aggiuntivo e perfettamente sinergico con le ricerche e soluzioni

scientifiche tradizionalmente applicate dal centro nella sua storia. La visione è quella di sviluppare nuove conoscenze e progettualità sfruttando strumenti e dati digitali per fornire soluzioni formative ed applicative che estendono i risultati e prodotti scientifici verso la consapevolezza e la comunicazione globale. Scienza e cultura, ricerca applicata e comunicazione, disseminazione scientifica e cittadinanza attiva, trasferimento tecnologico e laboratori di innovazione sono i temi di frontiera al centro di molteplici iniziative proposte ed organizzate dal WARREDOC nel 2016 e 2017 con particolare riferimento agli eventi “Digital Mapping”, “Crowdmapping Competition”, “Geomeetup University Lab Smart Water ed il #Watermanifesto.

Le attività sviluppate hanno consentito di formalizzare importanti accordi di collaborazione a livello nazionale ed internazionale con enti pubblici e privati (e.g. Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA); Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI); Regione Lazio; ESRI Italia; Florida International University) ed ottenere il finanziamento di borse di ricerca, di studio ed assegni di ricerca estendendo così la capacità ed i profili scientifici dei ricercatori afferenti al Centro.

Le attività del Centro per l'anno 2018, in linea con gli obiettivi strategici e con il bilancio di previsione triennale prevedono la realizzazione di:

- tre progetti scientifici di ricerca applicata frutto di convenzioni con Regioni ed Enti di interesse regionale o nazionale per un importo complessivo di € 60.000 (€ 40.000 Convenzione con Regione Lazio per il progetto inerente gli studi idrologico-idraulici per il distretto idrografico del fiume Tevere; € 8.000 per Convenzione con Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) inerente lo sviluppo di attività scientifica e ricerca applicata sul tema delle mappe digitali ed open data per i rischi ambientali; € 12.000 per Contratto con l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI) inerente lo sviluppo di attività di ricerca per il monitoraggio idrologico e l'implementazione di una piattaforma GIS per la gestione delle risorse idriche e del rischio idrogeologico)
- un progetto formativo e di ricerca in collaborazione con l'Associazione Terre di Amatrice Onlus che, a seguito di apposito protocollo di intesa, intende finanziare borse di studio/ricerca la prima delle quali per un importo di € 3.000 è in programma nel primo semestre 2018;
- un'attività di formazione avanzata di tipo “Summer School” in collaborazione con i partner americani della Metropolitan State University of Denver con previsione di un budget derivante da quote di iscrizione per € 5.000.

Si prevede infine l'organizzazione di un convegno/workshop in collaborazione con ESRI Italia con il contributo di € 9.000 a titolo di sponsorizzazione.

Analisi delle voci del Budget degli investimenti

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2018	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
4) Immobilizzazioni in corso e acconti			
5) Altre immobilizzazioni immateriali			
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	565.000		30.000
2) Impianti e attrezzature			126.594
3) Attrezzature scientifiche			
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali			
5) Mobili e arredi			15.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre immobilizzazioni materiali			

Nel budget degli investimenti sono valorizzati gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali e immateriali per l'esercizio 2018 che sono così suddivisi:

	<i>valori in euro</i>
Immobili e terreni	595.000
Mobili e arredi	15.000
Impianti e macchinari	15.000
Attrezzature e macchine per ufficio	111.594
Totale	736.594

Alla voce "Immobili e terreni" vengono individuati gli investimenti di edilizia universitaria, previsti per l'anno 2018 nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020, e la relativa manutenzione straordinaria.

Nello specifico gli investimenti più significativi verranno realizzati sull'immobile "Palazzo Gallenga" per il quale si prevede di realizzare lavori di messa a norma delle canne fumarie, l'adeguamento alla normativa antincendio, la climatizzazione e la ristrutturazione di alcuni bagni.

Per l'immobile "Palazzina Prosciutti" invece si prevede il lavoro di ristrutturazione generale e in particolare di messa a norma, ai fini antincendio, dei depositi sottotetto.

Gli investimenti di edilizia universitaria risultano essere finanziati, per un importo pari a € 565.000 con le "Riserve vincolate edilizia universitaria MIUR" e per € 30.000, con le risorse accantonate nel "Fondo per l'Edilizia Universitaria".

Gli investimenti in "Impianti e macchinari", in "Attrezzature e macchine per ufficio" e in "Mobili e arredi" individuano le risorse destinate al potenziamento delle infrastrutture informatiche e laboratoriali dell'Ateneo. Si prevede nello specifico l'adeguamento del sistema di videosorveglianza

della palazzina Prosciutti, il graduale adeguamento della strumentazione audio-video per la didattica d'Ateneo e dei laboratori linguistici di Ateneo.
Gli investimenti di cui sopra saranno finanziati con le risorse libere gestionali dell'Ateneo derivanti da esercizi precedenti.

Rispetto dei vincoli normativi di bilancio

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto anzitutto delle disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica, in particolare:

- Legge 6 agosto 2008, n.133 di conversione del Decreto legge 25 giugno 2008 n.112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;
- Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione del Decreto legge 10 novembre 2008 n.180 “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”;
- Legge 30 luglio 2010, n.122 di conversione del Decreto legge 31 maggio 2010 n.78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- Legge 30 dicembre 2010, n.240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” (cd. Riforma Gelmini) e relativi decreti attuativi;
- Decreto legge 22 giugno 2012, n.83 “Misure urgenti per la crescita del Paese” convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n.134;
- Decreto legge 6 luglio 2012 n.95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
- Decreto legge 21 giugno 2013, n.69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n.98;
- Legge 24 dicembre 2012, n.228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”.
- Legge 27 dicembre 2013, n.147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";
- Legge 23 dicembre 2014, n.190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";
- Legge 28 dicembre 2015, n.208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)";
- Legge di conversione 25 febbraio 2016, n.21 del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n.210 “Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative”.
- Legge 11 dicembre 2016, n.232 “Legge di bilancio per l’anno 2017”;
- Legge di conversione 27 febbraio 2017, n. 19 del Decreto Legge n. 244/2016 “Mille proroghe 2017”.

Eventuali modifiche contenute nella legge di bilancio per l'anno 2018, al momento in fase di approvazione delle camere saranno oggetto di adeguamenti nel corso dell’esercizio.

Le disposizioni di contenimento della spesa, cosiddette “provvisorie”, che il Decreto Legge n. 244/2016 “Mille proroghe 2017”. ha prorogato al 31/12/2017, sono state prudenzialmente confermate in attesa di successive disposizioni normative.

Si riportano di seguito le principali voci di costo soggette ai vincoli di contenimento:

1. spese per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo;
2. spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza;
3. spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;
4. spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

La legge di Bilancio per l'anno 2017 (legge 11 dicembre 2016 n.232), all'articolo 1 comma 303 lettera b, ha sottratto le Università statali dai limiti di spesa per missioni – a prescindere dalla provenienza delle risorse utilizzate – e per attività di formazione.

Il Decreto Mille Proroghe (D.L. n 244/2016) non ha ulteriormente prorogato al 31.12.2017 il limite di spesa relativo all'acquisto di mobili e arredi, determinando pertanto la cessazione della relativa disposizione.

Si ricorda che le misure di contenimento della spesa non determinano un miglioramento dei saldi in quanto, come disposto dall'art. 6 comma 21 del D.L. n.78/2010 e dall' articolo 2 comma 623 della Legge n.244/2007, alle Pubbliche Amministrazioni è fatto obbligo di trasferire annualmente allo Stato le somme provenienti da tali riduzioni di spesa.

Si propone lo schema riassuntivo delle principali voci di costo soggette ai vincoli di contenimento:

Disposizioni di contenimento	(importi al 30/4/2010)		Spesa prevista 2017	Riduzione	Versamento
	a	b		C=10%b	d=c
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	158.963,60	153.100,00	15.896,36		€ 15.896,36

Disposizioni di contenimento	Spese 2009	Limiti di spesa	Spesa prevista 2017	Riduzione	Versamento
Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza: limite 20% del 2009 (art.6, comma 8)	38.489,05	7.697,81	7.500,00	0	€ 30.791,24

Disposizioni di contenimento	Spese 2011	Limiti di spesa	Spesa prevista 2017	Riduzione	Versamento
		a) b)=a)*limite	c)	d)=a)-c)	e)=a)-b)
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 30% del 2011 (art.6,	22.027,35	6.608,20	7.607,00	0	€ 5.659,62

comma 14 come modificato
dalla L.89/2014)¹

Disposizioni di contenimento	Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spesa prevista 2017	Versamento
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"
Spese annua di manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	793.006,92	187.044,70	595.000,00	-605.962,22

	Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spesa prevista 2017	Versamento
	a	b	c	d	e
		(1% di a)			"=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	396.503,46	119.993,44	310.000,00	-276.510,02

Applicazione D.L. n.112/2008, conv. L. n. 133/2008

Disposizione

Art. 61 comma 17 **48.784,57**

Art. 67 comma 6 **37.679,72**

Applicazione D.L. n.78/2010, conv. L. n. 122/2010

Disposizione

Art. 6 comma 21 **52.347,22**

TOTALE VERSAMENTO ALLO STATO 138.811,51

Con riferimento ai limiti posti in materia di **spesa per il personale**, la legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) e il Decreto contenente le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e

¹ La previsione per il 2018 supera il limite previsto dalla normativa in quanto l'Ateneo si trova nella oggettiva necessità di noleggiare un automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali (come da richiesta di parere al Collegio dei Revisori di cui alla nota prot. 9639 del 04.12.2015)

delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2015-2017, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. (DPCM 31.12.14) hanno apportato alcune significative modifiche.

L'art. 1, comma 256 della L. 190/2014 ha prorogato le disposizioni recate dal D.L. 78/2010, articolo 9, comma 21, limitatamente a quanto previsto dai soli primo e secondo periodo. In base al suddetto comma 256, i meccanismi di adeguamento retributivo per il personale docente e ricercatore non si applicano ancorché a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi. Per tale personale, che fruisce di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti.

La legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) e il successivo decreto mille proroghe non hanno ulteriormente prorogato al 2016 le disposizioni di cui sopra.

Per il personale contrattualizzato, di cui al terzo periodo del citato art. 9, le progressioni di carriera comunque denominate e i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 hanno effetto ai fini esclusivamente giuridici. A partire dal 2016 avranno effetti sia giuridici che economici.

L'indennità di vacanza contrattuale continua ad essere corrisposta nelle misure di cui all'articolo 9 del D.L. 78/2010.

La legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) e il decreto legge 30 dicembre 2016 n.244 (Mille proroghe) convertito con legge n.19 del 27 febbraio 2017 hanno un impatto diretto sul personale in materia di regole di reclutamento, come anche il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75, "Riforma Madia", contenente modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina il superamento del precariato e individua nuove disposizioni normative in materia di procedure di reclutamento e incarichi di collaborazione.

In particolare il D.P.C.M. 27 febbraio 2017 attuativo dell'art.1 comma 367 della legge n. 232/2016 (legge di Bilancio), aggiorna i criteri di determinazione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018 stabiliti dal D.P.C.M. 18 aprile 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 dell'8 giugno 2016, in coerenza con quanto previsto dalla lettera a) del medesimo comma 365 che contestualmente viene abrogato.

In attesa dell'adozione del DPCM aggiornato per il triennio 2017-2020 ai sensi dell'art.7 comma 6 del Decreto Legislativo n. 49/2012 che ne dispone l'emanazione entro il mese di dicembre antecedente al successivo triennio di programmazione e avente validità triennale, si richiamano i criteri di cui al DPCM 31.12.2014 "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università", valevoli per il triennio 2015-2017".

Eventuali nuove disposizioni attuative del DPCM aggiornato saranno oggetto di variazioni di bilancio in corso di esercizio.

Il DPCM 31.12.14, al fine di assicurare il rispetto dei limiti di cui agli articoli 5 e 6 del D.lgs. 49/2012, nonché la sostenibilità e l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale delle università, ferme restando le disposizioni limitative in materia di assunzioni previste dalla legislazione vigente, per il triennio 2015-2017 prevede che:

a) ciascun Ateneo che al 31 dicembre dell'anno precedente riporta un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80% o con un importo delle spese di personale e degli

oneri di ammortamento superiore all'82% delle entrate di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs. 49/2012, al netto delle spese per fitti passivi di cui all'art. 6, c. 4, lett. c), del medesimo decreto, può procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua non superiore al 30% di quella relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente;

b) ciascun Ateneo che al 31 dicembre dell'anno precedente riporta valori inferiori a quelli di cui alla lettera a) può procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua non superiore al 30% di quella relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, maggiorata di un importo pari al 20% del margine ricompreso tra l'82% delle entrate di cui all'art. 5, c. 1, del D.lgs. 49/2012, al netto delle spese per fitti passivi di cui all'art. 6, c.4, lett.c) del medesimo decreto, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente;

c) gli Atenei con un valore dell'indicatore per spese di indebitamento pari o superiore al 15% e con un importo delle spese di personale e degli oneri di ammortamento superiore all'82% delle entrate di cui all'art. 5, c. 1, del D.lgs. 49/2012, al netto delle spese per fitti passivi di cui all'art. 6, c. 4, lett. c), del medesimo decreto, non possono contrarre nuovi mutui e altre forme di indebitamento con oneri a carico del proprio bilancio;

d) gli Atenei con un valore dell'indicatore per spese di indebitamento superiore al 10% o con un valore dell'indicatore delle spese di personale superiore all'80% possono contrarre ulteriori forme di indebitamento a carico del proprio bilancio subordinatamente all'approvazione del bilancio unico d'ateneo di esercizio e alla predisposizione di un piano di sostenibilità finanziaria redatto secondo modalità definite con decreto della competente Direzione generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e inviato, entro 15 giorni dalla delibera, al MIUR e al Ministero dell'economia e delle finanze per l'approvazione.

La maggiorazione della spesa di cui al c. 1, lett b) del DPCM 31/12/14 è determinata fino a concorrenza dei limiti di spesa, ove esistenti, fissati a livello nazionale dalle disposizioni vigenti sul turn over del sistema universitario e non può comunque determinare annualmente una attribuzione di facoltà assunzionali a livello di singola istituzione universitaria superiore rispettivamente a:

a) per le università statali, 110% dei risparmi da cessazioni dell'anno precedente;

b) per gli istituti universitari ad ordinamento speciale, 5% della spesa equivalente del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente.

Rimane in vigore la disposizione che consente alle università di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, con esclusione delle assunzioni i cui oneri non gravano sul FFO e sono finalizzate al miglioramento dei servizi didattici per gli studenti, innovazione tecnologica e ricerca.

Infine il Decreto Mille Proroghe 2017 (articolo 1 comma 8) proroga al 01 gennaio 2018 il termine di decorrenza del divieto per le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente.

Bilancio di Previsione in Contabilità Finanziaria

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE	<i>valori in euro</i>	
E	ENTRATE	€	18.545.146,00
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	€	13.984.245,00
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	€	13.984.245,00
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€	13.519.650,00
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€	13.429.650,00
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€	90.000,00
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€	236.595,00
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€	236.595,00
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€	228.000,00
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€	228.000,00
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	4.560.901,00
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€	4.424.051,00
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	€	9.500,00
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€	4.231.700,00
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€	182.851,00
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	€	100,00
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	€	100,00
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	€	136.750,00
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	€	121.700,00
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	€	15.050,00
U	USCITE	€	19.993.126,00
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	€	19.256.531,58
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	€	12.851.743,47
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	€	9.829.807,69
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	€	3.021.935,78
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	€	952.883,35
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	€	952.883,35
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	€	3.517.544,20
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	€	253.053,54
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	€	3.264.490,66
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	€	1.647.810,56
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	€	138.812,00
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	€	138.812,00
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	€	1.508.998,56
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	€	1.487.998,56
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	€	21.000,00

U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	161.000,00
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	€	1.000,00
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	€	160.000,00
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	€	125.550,00
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	€	102.000,00
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	€	7.000,00
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	€	16.550,00
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	€	736.594,42
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€	736.594,42
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	€	736.594,42

Riclassificato missioni e programmi (COFOG)

valori in euro

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)		2018
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	€	3.818.446,05
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	€	-
		07.5	R&S per la sanità	€	-
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	€	10.437.069,65
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	€	-
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	€	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	€	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	€	350.537,85
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	€	5.387.072,45
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	€	-
				€	19.993.126

Relazione del Collegio dei Revisori

VERBALE N.60/2017

In data 15.12.2017 alle ore 10:30, presso l'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Cons. Antonio Buccarelli	Presidente in rappresentanza della Corte dei Conti	Presente
Dott.ssa Maria Adele Paolucci	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Antonio Viola	Componente effettivo in rappresentanza del MIUR	Presente

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2018.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori in data 11.12.2017 ed in tempo ritenuto utile per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, rag. Claudio Piccardi e dal responsabile del Servizio Bilancio e Contabilità, dott. Matteo Palombaro, appositamente invitati dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del predetto documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2018 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13.00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Cons. Antonio Buccarelli

Dott.ssa Maria Adele Paolucci

Dott. Antonio Viola

Ente UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2018**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 predisposto dal Direttore Generale dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, in data 11.12.2017.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

1. il bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio, composto dal budget economico, dal budget degli investimenti e dalla relazione integrativa;
2. il bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio;
3. il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
4. il riclassificato COFOG della spesa complessiva per missioni e programmi.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

1. il budget economico e il budget degli investimenti 2018-2020 con il dettaglio, suddiviso per Unità Analitica, delle previsioni per ogni voce del piano dei conti dell'Ateneo;
2. l'Attività progettuale prevista per il 2018;
3. le percentuali di riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG).

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto in particolare del D.lgs. n. 18/2012 di "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014 di definizione dei "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e del D.I. MIUR-MEF n. 21/2014 di "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".

Si è tenuto altresì conto del D.I. MIUR-MEF n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti", di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) D.lgs. n. 18/2012, del D.I. MIUR-MEF n. 248/2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", del D.D. MIUR n. 1841 di "Adozione della seconda edizione del Manuale Tecnico Operativo" ed infine del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 di Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n.19".

In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l'esercizio 2018, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede un risultato di esercizio negativo di € 770.957 a cui si deve aggiungere la quota di investimenti che si prevede di finanziare con risorse dell'Ateneo derivanti da esercizi precedenti pari ad € 171.954. Il riporto di disponibilità di esercizi precedenti per coprire i costi e gli investimenti è pertanto complessivamente pari ad € 942.551.

Il **Budget economico** dell'esercizio 2018, redatto sia in termini di competenza è così riassunto:

BUDGET ECONOMICO		2018
A)	PROVENTI OPERATIVI	
I.	PROVENTI PROPRI	3.740.700
	1) Proventi per la didattica	3.731.700
	2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	9.000
	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-
II.	CONTRIBUTI	13.984.245
	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	13.429.650
	2) Contributi Regioni e Province autonome	90.000

3)	Contributi altre Amministrazioni locali	-
4)	Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	228.000
5)	Contributi da Università	-
6)	Contributi da altri (pubblici)	-
7)	contributi da altri (privati)	236.595
III.	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	805.101
VI.	VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
	<u>TOTALE PROVENTI (A)</u>	<u>18.530.046</u>
B)	COSTI OPERATIVI	
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	13.152.657
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.346.287
a)	docenti/ricercatori	4.235.854
b)	collaborazioni scientifiche	141.506
c)	docenti a contratto	613.651
d)	esperti linguistici	1.532.619
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	822.657
2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.806.371
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.692.066
1)	Costi per sostegno agli studenti	1.468.746
2)	Costi per il diritto allo studio	-
3)	Costi per l'attività editoriale	6.000
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-
5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	-
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	62.749
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.420.750
9)	Acquisto altri materiali	131.792
10)	Variazione delle rimanenze di materiali	-
11)	Costi per godimento beni di terzi	62.480
12)	Altri costi	1.539.550
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	117.150
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.000
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	116.150
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	-
4)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	42.921
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	340.682
	<u>TOTALE COSTI (B)</u>	<u>18.345.476</u>
	<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</u>	<u>184.570</u>
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-9.900
1)	Proventi finanziari	100
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	10.000
3)	Utili e Perdite su cambi	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
1)	Rivalutazioni	-
2)	Svalutazioni	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.500
1)	Proventi	16.000
2)	Oneri	17.500
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	944.127
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-770.957

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' FINANZIARIA	770.957
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	-
RISULTATO A PAREGGIO	-

Il Budget degli investimenti dell'esercizio 2018 è così riassunto:

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI		2018
A)	INVESTIMENTI/IMPIEGHI	736.594
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-
	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-
	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-
	3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
	5) Altre immobilizzazioni immateriali	-
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	736.594
	1) Terreni e fabbricati	595.000
	2) Impianti e attrezzature	126.594
	3) Attrezzature scientifiche	-
	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-
	5) Mobili e arredi	15.000
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
	7) Altre immobilizzazioni materiali	-
B)	FONTI DI FINANZIAMENTO	736.594
I)	CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	565.000
II)	RISORSE DA INDEBITAMENTO	-
III)	RISORSE PROPRIE	171.594

Verificato che risultano tra i fondi del patrimonio libero risorse derivanti dai risultati gestionali esercizi precedenti per complessivi euro 4.800.196,09 di cui 2.096.968,00 derivanti dalla contabilità finanziaria e che l'impegno di risorse proprie per coprire il disavanzo 2018 è pari a euro 942.551.

ESAME DEI RICAVI

Viene proposto il confronto rispetto alle previsioni anno precedente:

BUDGET ECONOMICO			2017	2018
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I.	PROVENTI PROPRI		4.156.500	3.740.700
	1)	Proventi per la didattica	4.156.500	3.731.700
	2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0	9.000
	3)	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0	0
II.	CONTRIBUTI		14.100.334	13.984.245
	1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	13.306.666	13.429.650
	2)	Contributi Regioni e Province autonome	20.000	90.000
	3)	Contributi altre Amministrazioni locali	0	0
	4)	Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	220.522	228.000
	5)	Contributi da Università	0	0
	6)	Contributi da altri (pubblici)	0	0
	7)	contributi da altri (privati)	553.146	236.595
III.	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE		0	0
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		0	0
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		687.584	805.101
VI.	VARIAZIONE RIMANENZE		0	0
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	0
	TOTALE PROVENTI (A)		18.944.418	18.530.046

ESAME DEI COSTI

Viene proposto il confronto rispetto alle previsioni anno precedente.

Si specifica che a partire dal bilancio 2018 le imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate (IRAP E IRES) sono contabilizzate nella sezione del prospetto di sintesi "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE".

BUDGET ECONOMICO			2017	2018
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII.	COSTI DEL PERSONALE		13.915.588	13.152.657
	1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.771.798	7.346.287
		a) docenti/ricercatori	4.682.370	4.235.854
		b) collaborazioni scientifiche	104.696	141.506
		c) docenti a contratto	308.569	613.651
		d) esperti linguistici	1.749.568	1.532.619
		e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	926.595	822.657
	2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	6.143.789	5.806.371
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		4.761.043	4.692.066
	1)	Costi per sostegno agli studenti	1.745.903	1.468.746
	2)	Costi per il diritto allo studio	0	0
	3)	Costi per l'attività editoriale	6.000	6.000
	4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0	0
	5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	0	0
	6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
	7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	70.087	62.749
	8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.335.456	1.420.750
	9)	Acquisto altri materiali	149.453	131.792
	10)	Variazione delle rimanenze di materiali	0	0
	11)	Costi per godimento beni di terzi	62.417	62.480
	12)	Altri costi	1.391.726	1.539.550
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		111.750	117.150
	1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.800	1.000
	2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	107.950	116.150
	3)	Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
	4)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		57.000	42.921
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		622.808	340.682
	TOTALE COSTI (B)		19.468.189	18.345.476
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		-523.771	184.570
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-6.500	-9.900
	1)	Proventi finanziari	500	100
	2)	Interessi ed altri oneri finanziari	7.000	10.000
	3)	Utili e Perdite su cambi	0	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		0	0
	1)	Rivalutazioni	0	0
	2)	Svalutazioni	0	0
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		208.000	-1.500
	1)	Proventi	226.000	16.000
	2)	Oneri	18.000	17.500
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		0	944.127
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO		-322.271	-770.957
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA		322.271	770.957
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE		0	0
	RISULTATO A PAREGGIO		0	0

PROSPETTO FINANZIARIO

In ottemperanza al D.l. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.l. MIUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l'esercizio 2018, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato.

Infatti a decorrere dall'adeguamento delle codifiche SIOPE (01.01.2018) cesserà l'obbligo di redigere il rendiconto unico in contabilità finanziaria con le modalità di cui all'articolo 7 comma 1 del D.l. MIUR-MEF n.19/2014.

Essendo tale classificazione delle entrate e delle spese, in fase previsionale, di prima applicazione i criteri adottati per la riclassificazione sono i seguenti:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.M. n. 19/2014;
- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle componenti di costo che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria (ammortamenti, insussistenze, etc.);
- le spese di investimento iscritte nel budget degli investimenti sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale;
- tutti i costi di esercizio non coperti dal risultato di gestione corrente sono imputati a risorse disponibili proveniente da esercizi precedenti.

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE	<i>valori in euro</i>	
E	ENTRATE	€	18.545.146,00
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	€	13.984.245,00
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	€	13.984.245,00
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€	13.519.650,00
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€	13.429.650,00
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€	90.000,00
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€	236.595,00
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€	236.595,00
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€	228.000,00
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€	228.000,00
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	4.560.901,00
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€	4.424.051,00
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	€	9.500,00
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€	4.231.700,00
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€	182.851,00
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	€	100,00
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	€	100,00
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	€	136.750,00
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	€	121.700,00
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	€	15.050,00
U	USCITE	€	19.993.126,00
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	€	19.256.531,58
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	€	12.851.743,47

U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	€	9.829.807,69
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	€	3.021.935,78
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	€	952.883,35
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	€	952.883,35
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	€	3.517.544,20
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	€	253.053,54
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	€	3.264.490,66
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	€	1.647.810,56
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	€	138.812,00
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	€	138.812,00
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	€	1.508.998,56
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	€	1.487.998,56
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	€	21.000,00
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	161.000,00
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	€	1.000,00
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	€	160.000,00
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	€	125.550,00
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	€	102.000,00
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	€	7.000,00
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	€	16.550,00
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	€	736.594,42
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€	736.594,42
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	€	736.594,42

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ateneo ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Spese per gli organi	Art.6 comma 3 D.Lgs. n.78/2010 conv. con L. n.122/2010	158.963,30	153.100,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art.6 comma 8 D.Lgs. n.78/2010 conv. Con L. n.122/2010	7.697,81	7.500,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.	Art.6 comma 14 D.Lgs. n.78/2010 conv. Con L. n.122/2010	6.608,20	7.607,00
Spese annua di manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato	Art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8	793.006,92	595.000,00

	comma 1 della L.122 30/7/2010		
Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato	Art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010	396.503,46	310.000,00

Il Collegio ha preso atto che tra i costi, in un'apposita voce di bilancio, sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro **138.811,51**.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i ricavi previsti risultano essere attendibili; i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti e alle azioni che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

formula, tuttavia, le seguenti osservazioni:

I dati economici finanziari illustrati che si compendiano in una previsione di risultato di esercizio negativo di euro 942.551 e con un equilibrio di bilancio che si prevede di conseguire con parte delle disponibilità di esercizi precedenti. Il dato di maggiore evidenza, per come rilevabile dall'esame del bilancio di previsione triennale 2018-2020, è la significativa e costante riduzione delle risorse proprie ed è da mettere in relazione alla diminuzione delle iscrizioni da mettersi in correlazione alla mancanza di adeguate iniziative nel campo della attività didattica e di programmazione, al punto che anche il tentativo di istituire un nuovo corso di laurea magistrale (Traduzione ed interpretariato per l'internazionalizzazione delle imprese) si rivela del tutto inadeguato sul piano dell'analisi costi-benefici (13 docenti a contratto per 27 iscritti al primo anno).

Negli atti della governance allegati al bilancio di previsione non si prevede l'inversione dell'andamento negativo. L'Università, in definitiva, come già più volte segnalato da questo Collegio, è in una condizione di accelerato impoverimento delle risorse, dell'offerta didattica e del patrimonio di studenti.

Il Collegio si riserva di redigere una approfondita relazione da trasmettere ai Ministeri vigilanti, previamente concordando un incontro con il Nucleo di valutazione.

All'esito, il Collegio esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2018.

Non essendovi altri documenti da esaminare la seduta viene tolta alle ore 13,00 del 15.12.2017.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Cons. Antonio Buccarelli

Dott.ssa Maria Adele Paolucci

Dott. Antonio Viola